

**Unione Bancaria e Basilea 3 - Risk &
Supervision 2016**

Roma – Palazzo dei Congressi 21/22 giugno 2016

**C'era una volta la proporzionalità...adesso:
fattibilità e sostenibilità dei modelli di business**

Marco Corbellini

Vice Direttore

Federazione Lombarda delle BCC

Responsabile Direzione Risk Governance e Pianificazione



Introduzione

E' passato un anno dalla edizione 2015
«ABI Unione Bancaria & Basilea 3»...



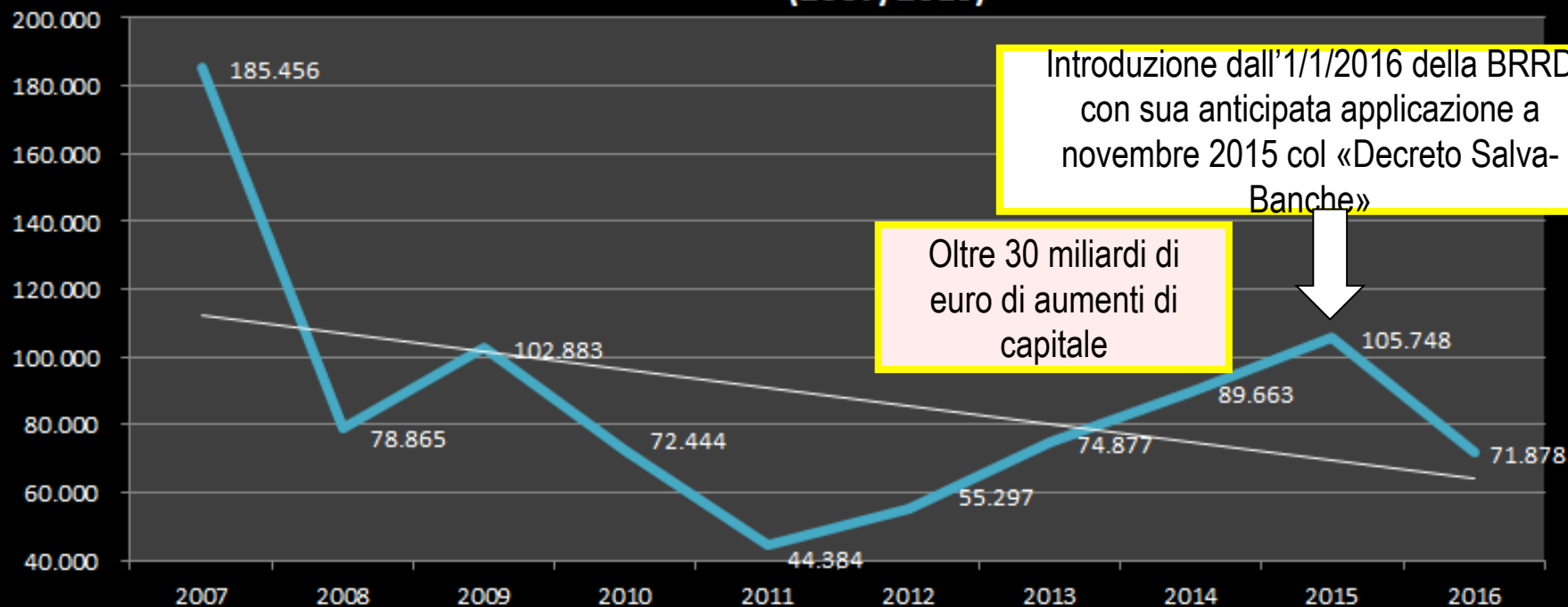
...ma il contesto macro-finanziario e i nuovi assetti regolamentari, di vigilanza e di risoluzione delle crisi dell'Unione Bancaria Europea, hanno reso ancora più impervie le prospettive delle banche italiane con crescenti rischi per la loro sostenibilità economica...



Introduzione

I grandi gruppi bancari italiani piangono per la perdita del loro valore di mercato...

**CAPITALIZZAZIONE PRIMI 7 GRUPPI BANCARI ITALIANI QUOTATI
(2007/2016)**

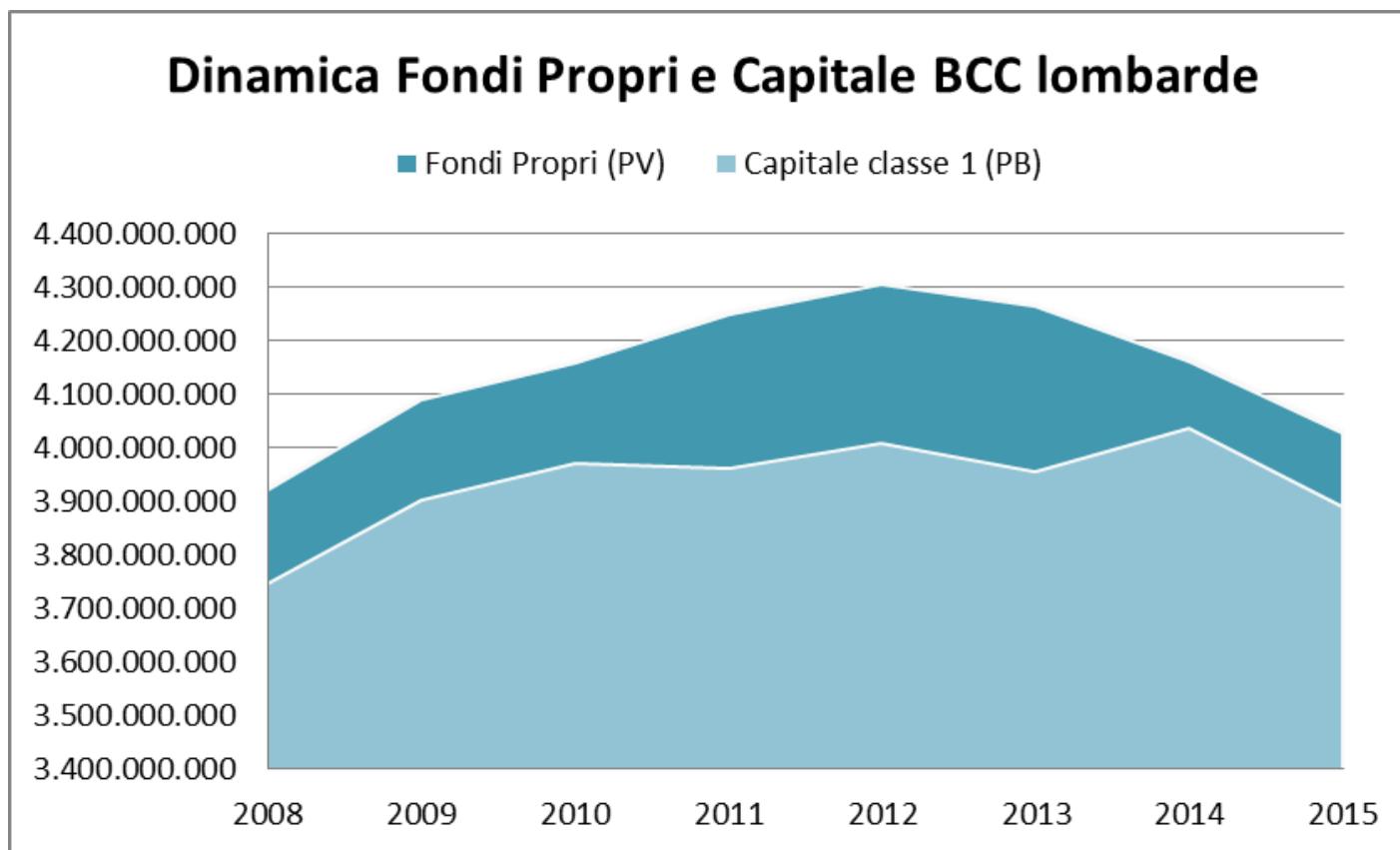


Dati di fine anno. 2016: maggio



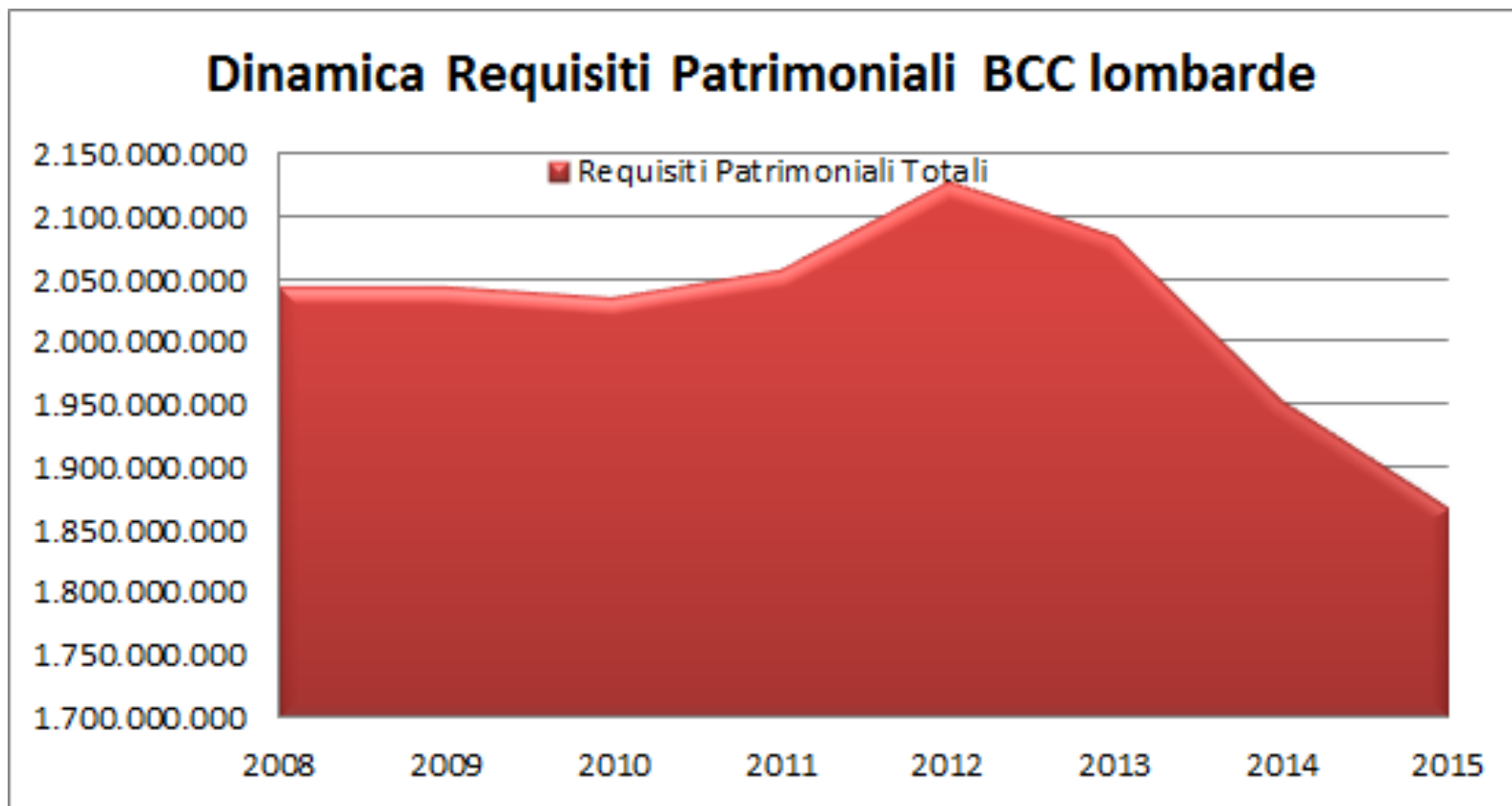
Introduzione

...ma anche le piccole banche non ridono per la contrazione del proprio capitale



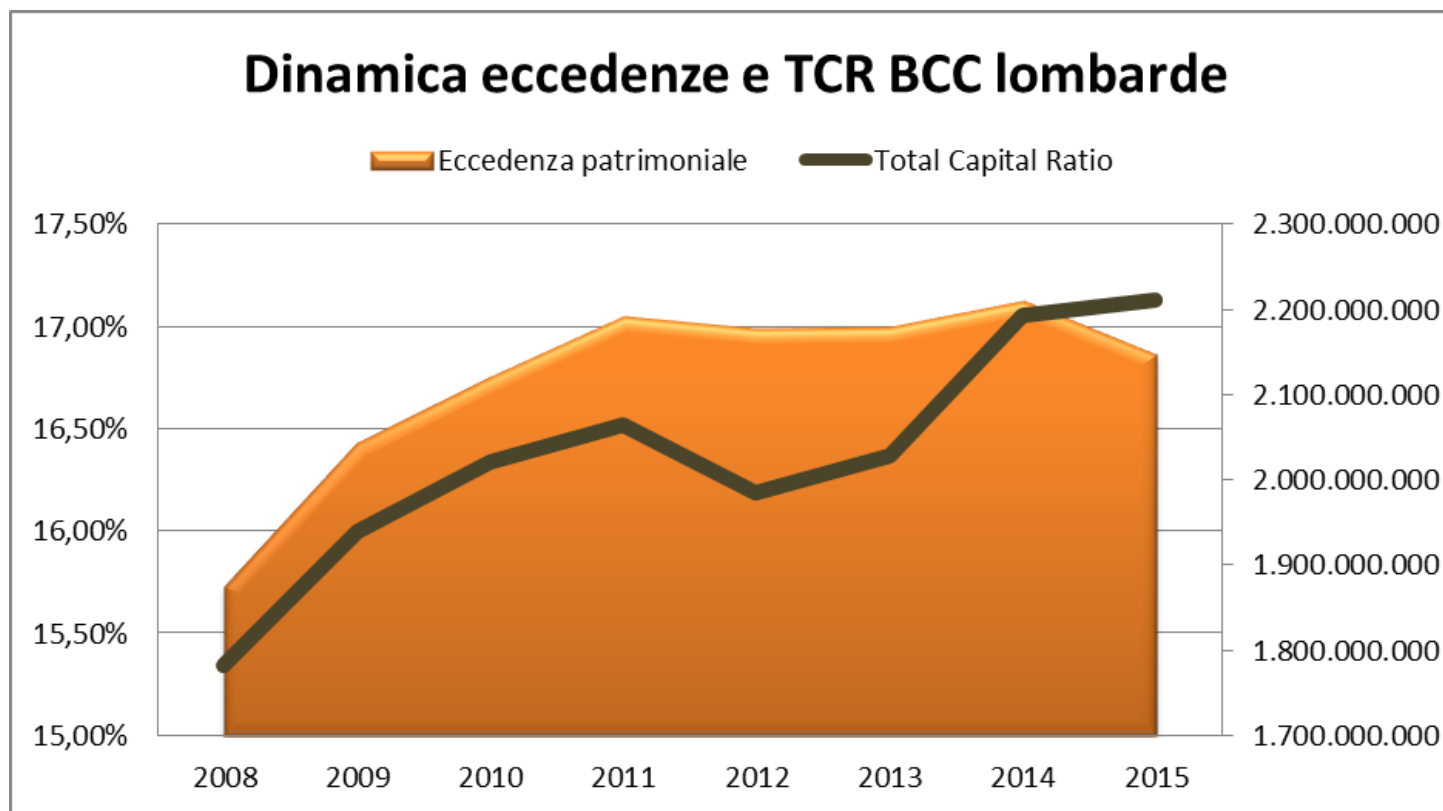
Introduzione

...che devono contrastare con una parallela riduzione degli RWA



Introduzione

...per mantenere sufficienti eccedenze patrimoniale e preservare i propri capital ratios



Agenda

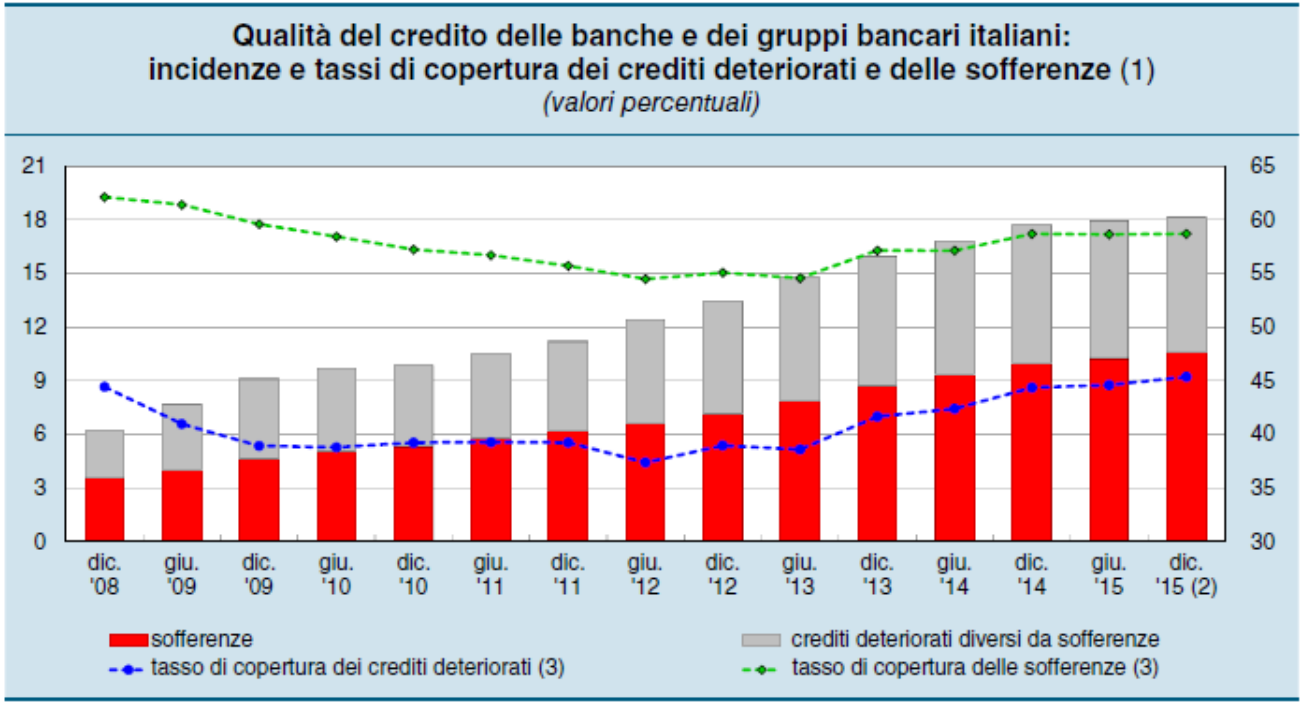
- ❏ **Quali eredità lasciano gli ultimi dodici mesi alle banche italiane?**
 - Contesto Macrofinanziario stentato e reversibile
 - Accentuazione del mix di politiche economiche IS-LM con bassa crescita e tassi negativi
 - Vigilanza Unica sempre più restrittiva, automatizzata e pro-ciclica
 - Introduzione BRRD con gravi rischi reputazionali per le banche
- ❏ **Quali nuove minacce incombono sulle banche italiane?**
 - SSM: verifiche generalizzate e meccaniche di sostenibilità dei Modelli di Business
 - SRM: Piani di risanamento e di risoluzione, liquidazioni e MREL
 - Selezione degli intermediari e crescente concentrazione del mercato
- ❏ **Quali speranze si stanno (forse) aprendo per le banche italiane?**
 - Maggiore consapevolezza sulla necessità di un cambio di paradigma dell'Unione Bancaria
 - Come rimanere in vita aspettando che passi la nottata



1. Ripresa stentata e reversibile («triple dip»?) dopo 7 anni di recessione

Gli effetti della crisi

«L'elevata incidenza di prestiti deteriorati, eredità della lunga recessione, influisce negativamente sulla redditività delle banche e, quindi, sulla capacità di accrescere il patrimonio e di erogare il credito» (Relazione Annuale Banca d'Italia 2015)



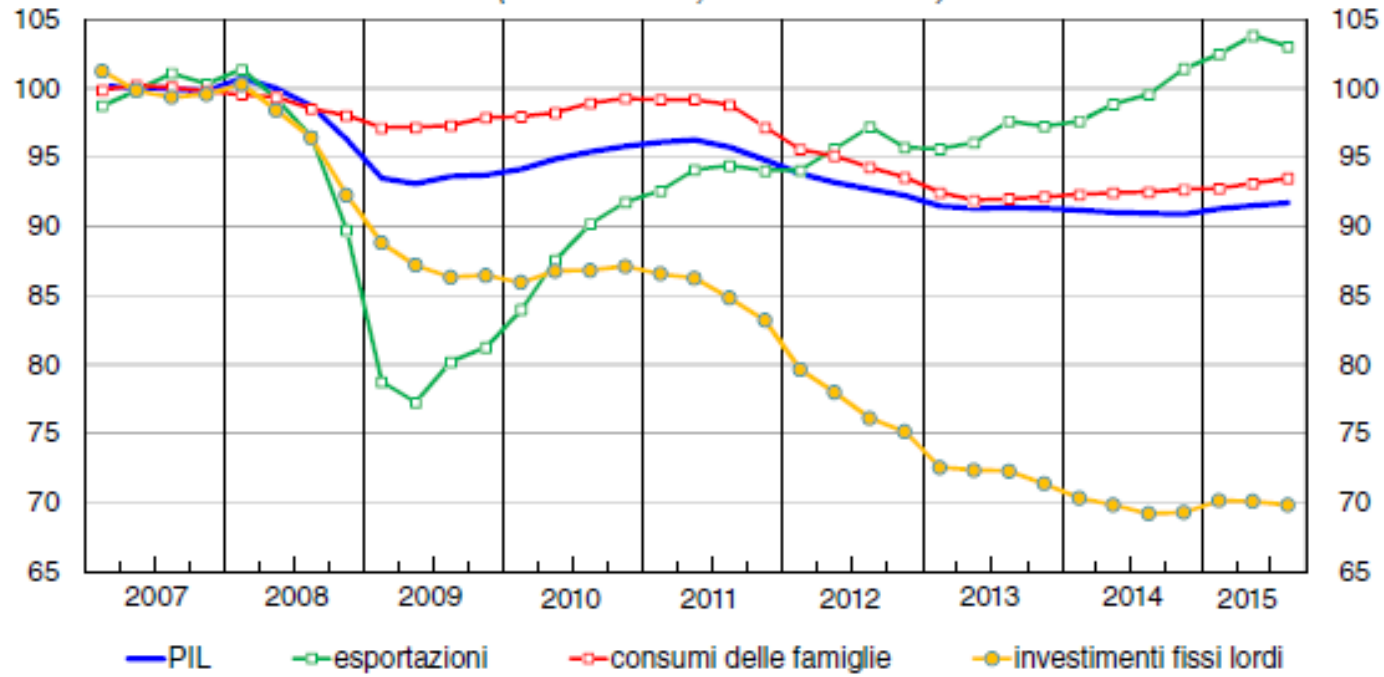
Ed è improbabile che sia la GACS (Garanzia sulla Cartolarizzazione delle Sofferenze) del MEF a ridurre questa montagna di credito anomalo!



1. Ripresa stentata e reversibile («triple dip»?) dopo 7 anni di recessione

PIL e principali componenti della domanda (1)

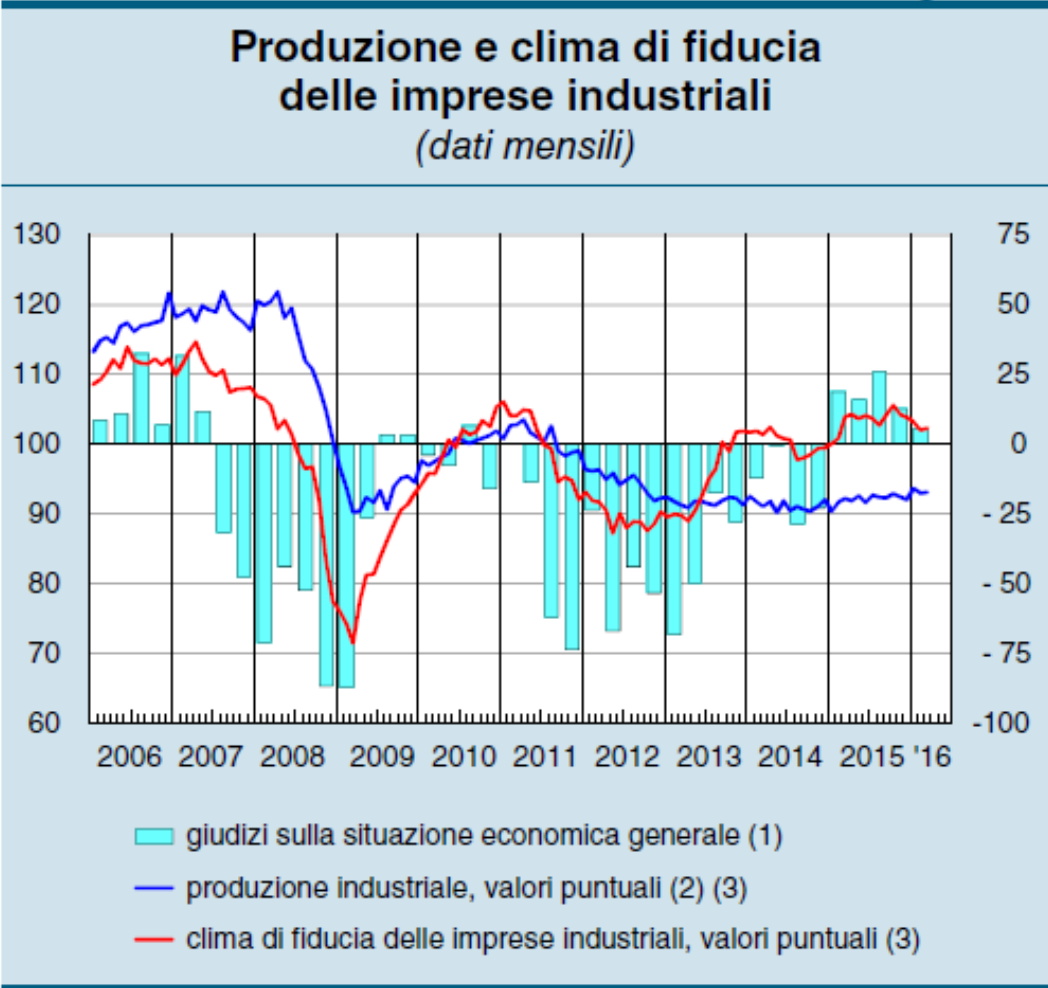
(dati trimestrali; indici: 2007=100)



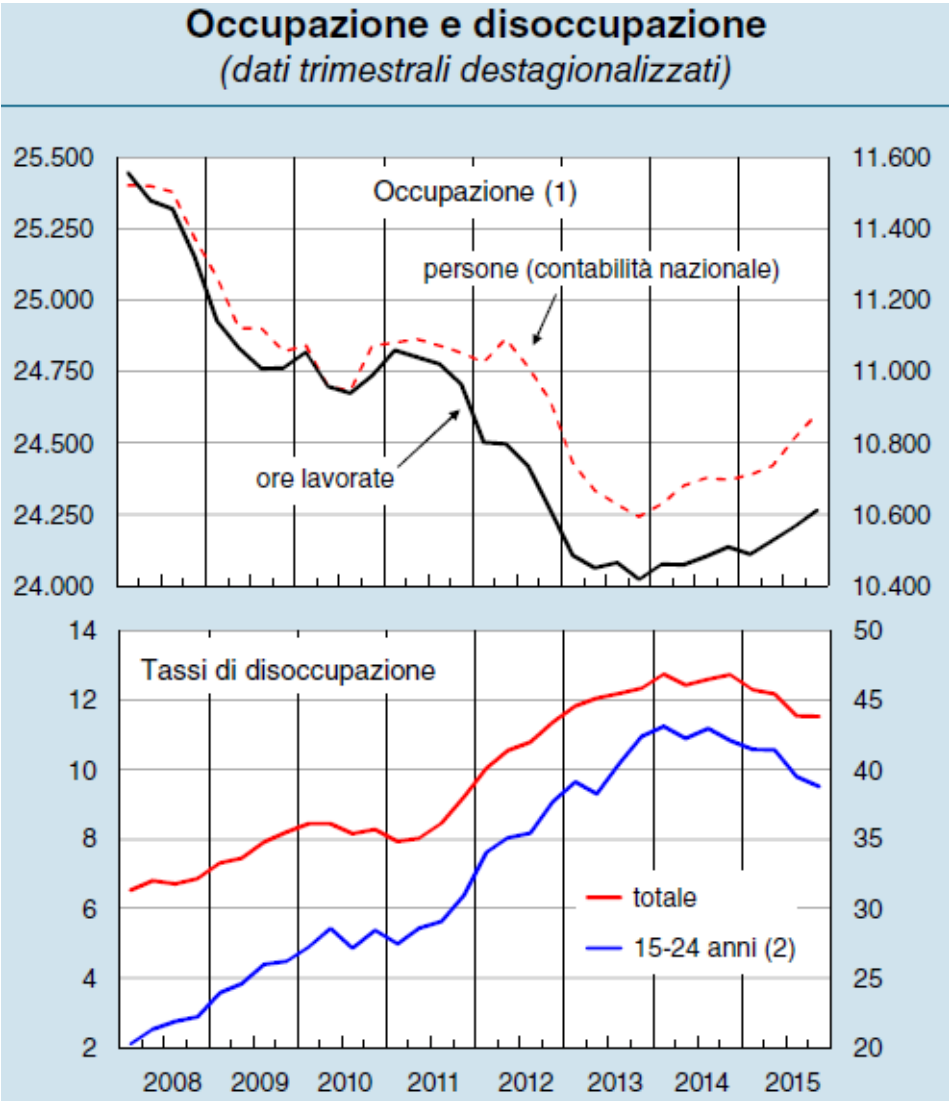
Fonte: elaborazioni su dati Istat.
(1) Quantità a prezzi concatenati; dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi



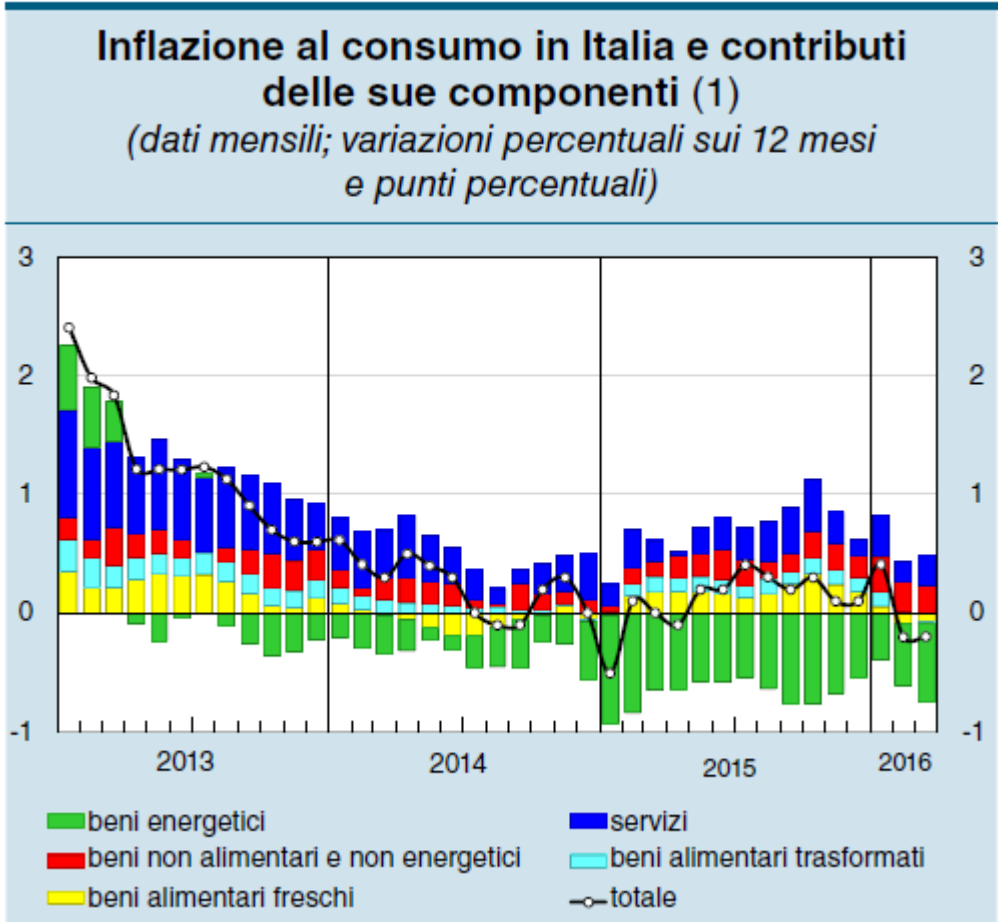
1. Ripresa stentata e reversibile («triple dip»?) dopo 7 anni di recessione



1. Ripresa stentata e reversibile («triple dip»?) dopo 7 anni di recessione



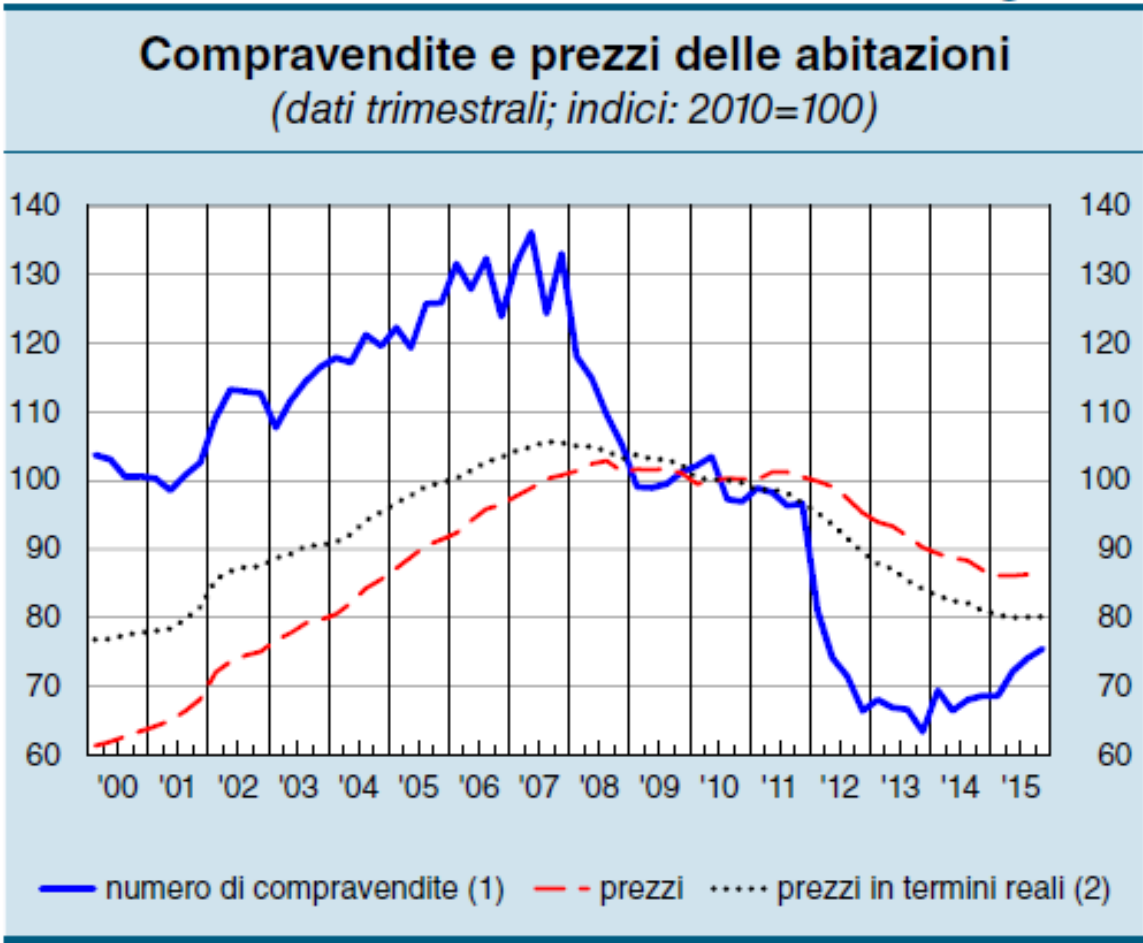
1. Ripresa stentata e reversibile («triple dip»?) dopo 7 anni di recessione



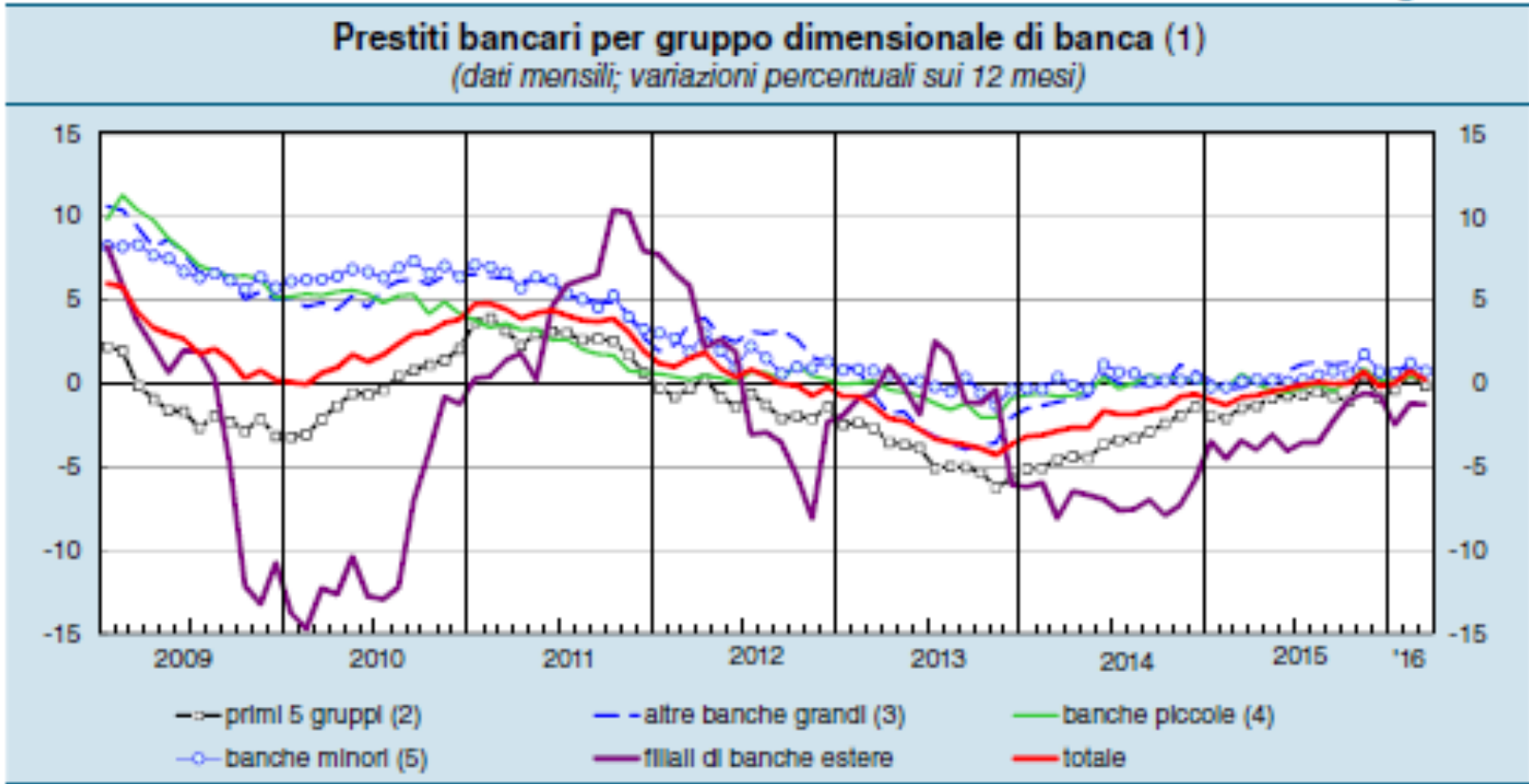
Dall'inizio del 2016 l'Italia è in deflazione...



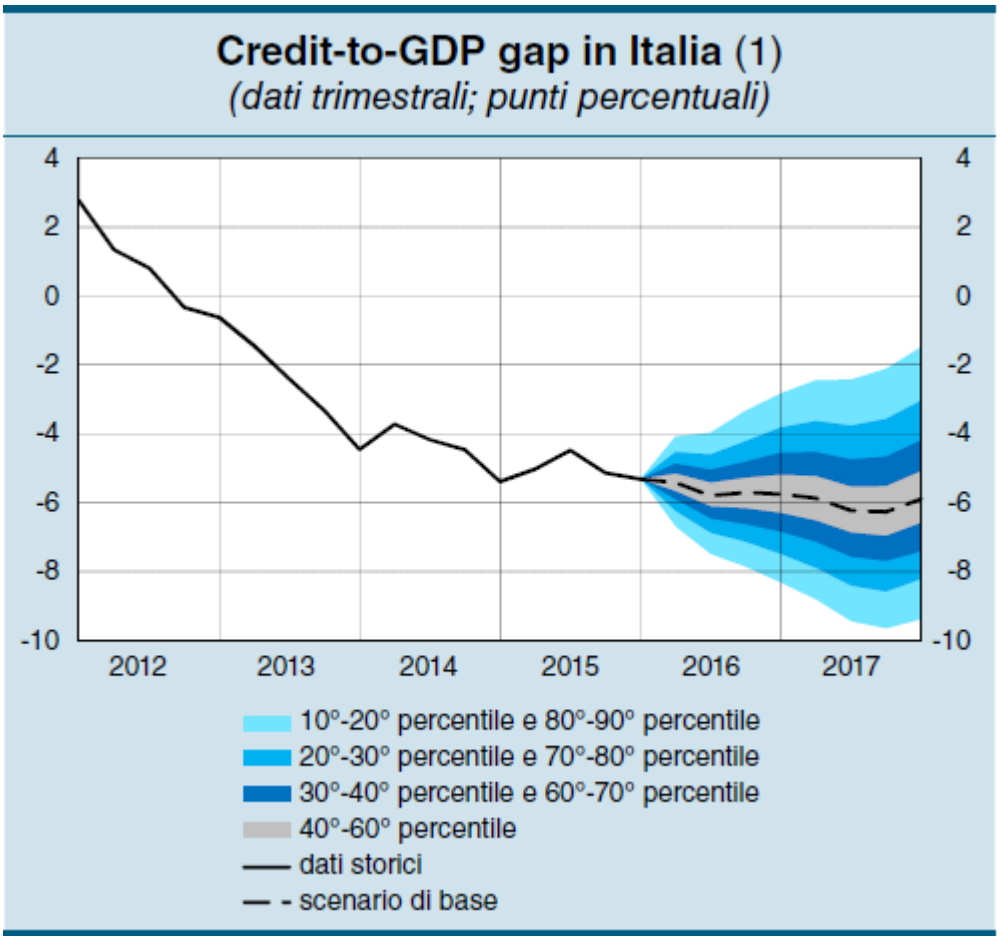
1. Ripresa stentata e reversibile («triple dip»?) dopo 7 anni di recessione



1. Ripresa stentata e reversibile («triple dip»?) dopo 7 anni di recessione



1. Ripresa stentata e reversibile («triple dip»?) dopo 7 anni di recessione

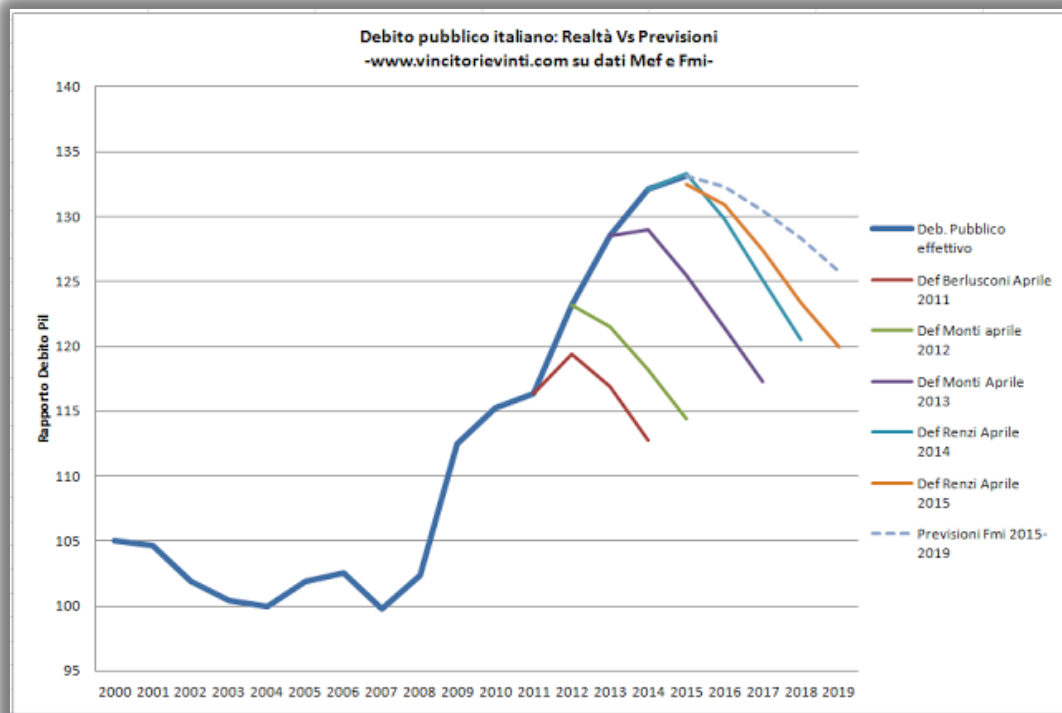


Le eredità degli ultimi 12 mesi per le banche

2. Accentuazione del mix di politica economica negativo per le banche

Fiscal Compact: 45 miliardi di minore spesa pubblica dal 2016...

In base al Fiscal Compact i governi devono puntare al raggiungimento del pareggio di bilancio (noi lo abbiamo scritto persino in Costituzione); al netto dell'andamento ciclico dell'economia, il deficit "strutturale" non dovrà eccedere lo 0,5% del pil; infine, **i paesi con un debito pubblico superiore al 60% del pil dovranno tagliare la quota eccedente tale soglia di un ventesimo all'anno.**



POLITICA

Renzi: da fiscal compact danni non solo ad Italia ma a tutta l'Ue

Mercoledì, 16 marzo 2016 - 11:19:53

Renzi: da fiscal compact danni non solo ad Italia ma a tutta l'Ue



2. Accentuazione del mix di politica economica negativo per le banche

Quantitative Easing 2: tassi a zero o negativi per molto tempo

Tassi

Tasso sui depositi da -0,3 a -0,4%; tasso su operazioni di rifinanziamento principale da 0,05 a zero tondo.

Nuovo Qe 2

Il piano d'acquisto di titoli cresce da 70 a 80 miliardi di euro ed è esteso anche ai titoli emessi dalle aziende (non finanziarie) che abbiano un giudizio elevato da parte delle agenzie di rating.

Quattro nuove operazioni Tltro II

Via libera a quattro "targeted longer-term refinancing operations", con le quali le banche possono prendere denaro a prestito a condizioni estremamente favorevoli (anche a tassi negativi), a patto che lo impieghino non per acquistare titoli di Stato o fare altri investimenti, ma per sostenere il credito.

**«Bazooka» Draghi:
tassi ancora giù e
QE aumentato a 80
miliardi al mese**

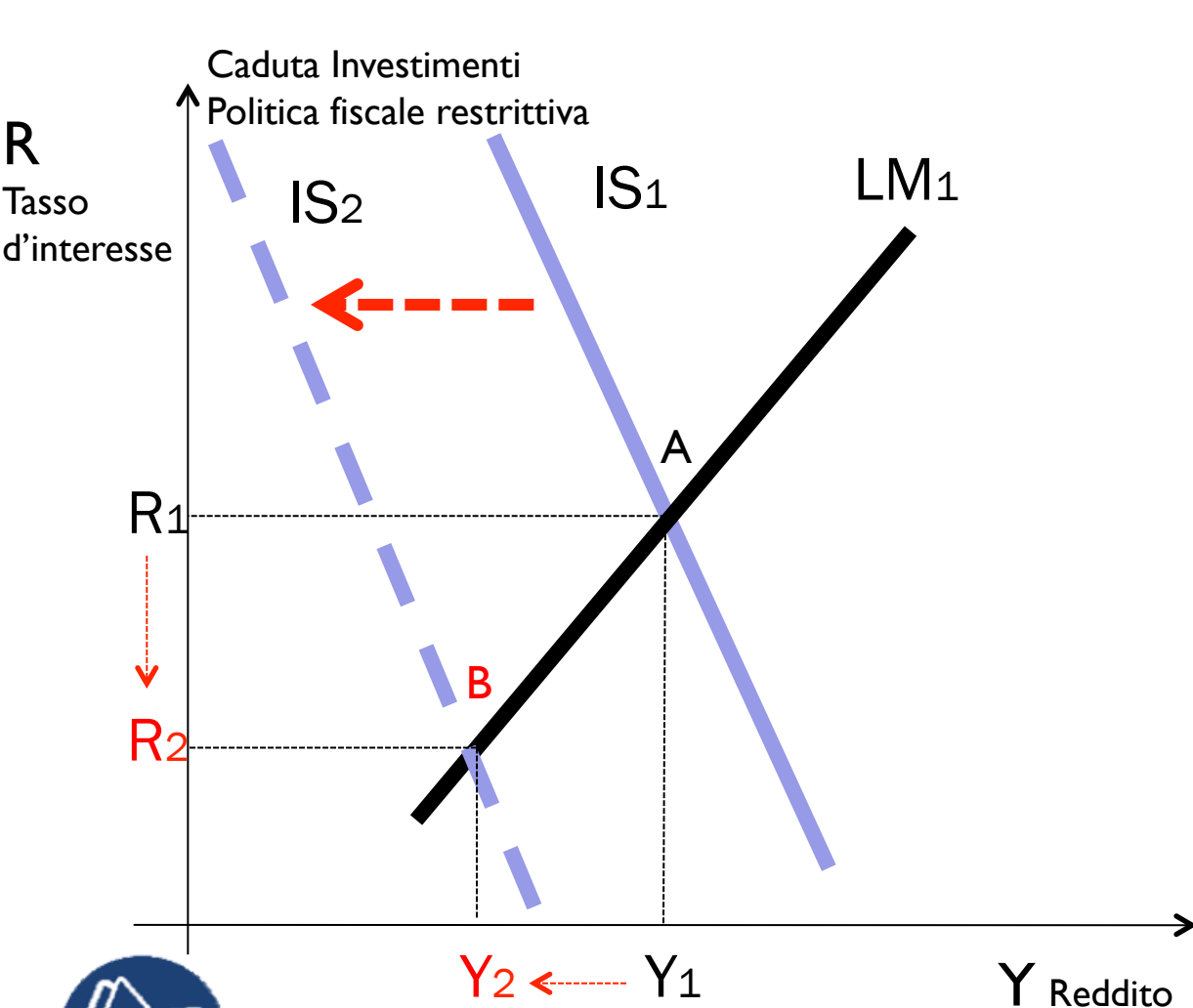


10 marzo 2016



2. Accentuazione del mix di politica economica negativo per le banche

Effetti del mix politica fiscale restrittiva/politica monetaria espansiva



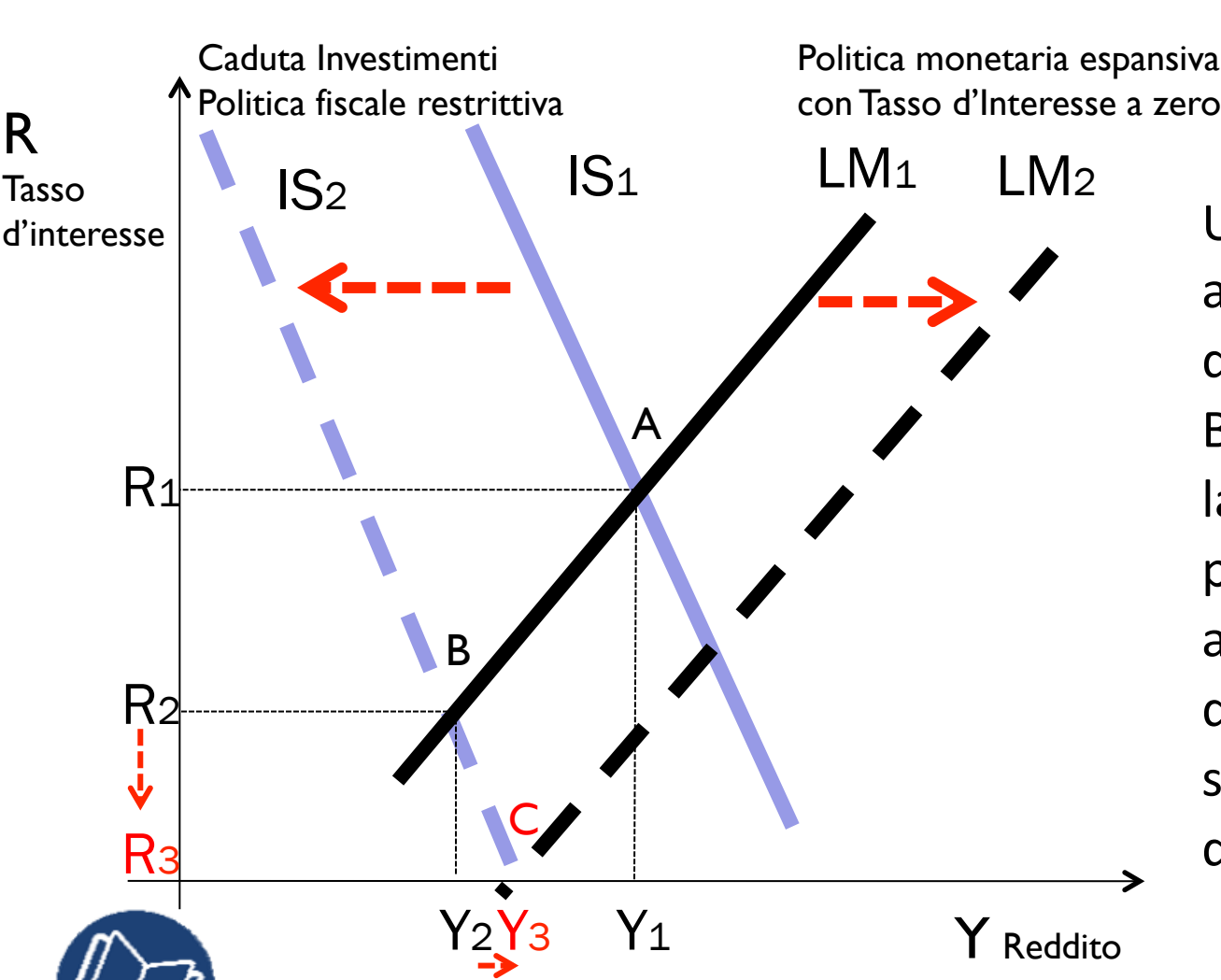
MODELLO IS - LM

La caduta degli investimenti unita ad una politica fiscale restrittiva di lungo periodo (fiscal compact) sposta a sinistra la curva IS e riduce il reddito da Y_1 a Y_2 e il tasso d'interesse da R_1 a R_2 ...



2. Accentuazione del mix di politica economica negativo per le banche

Effetti del mix politica fiscale restrittiva/politica monetaria espansiva



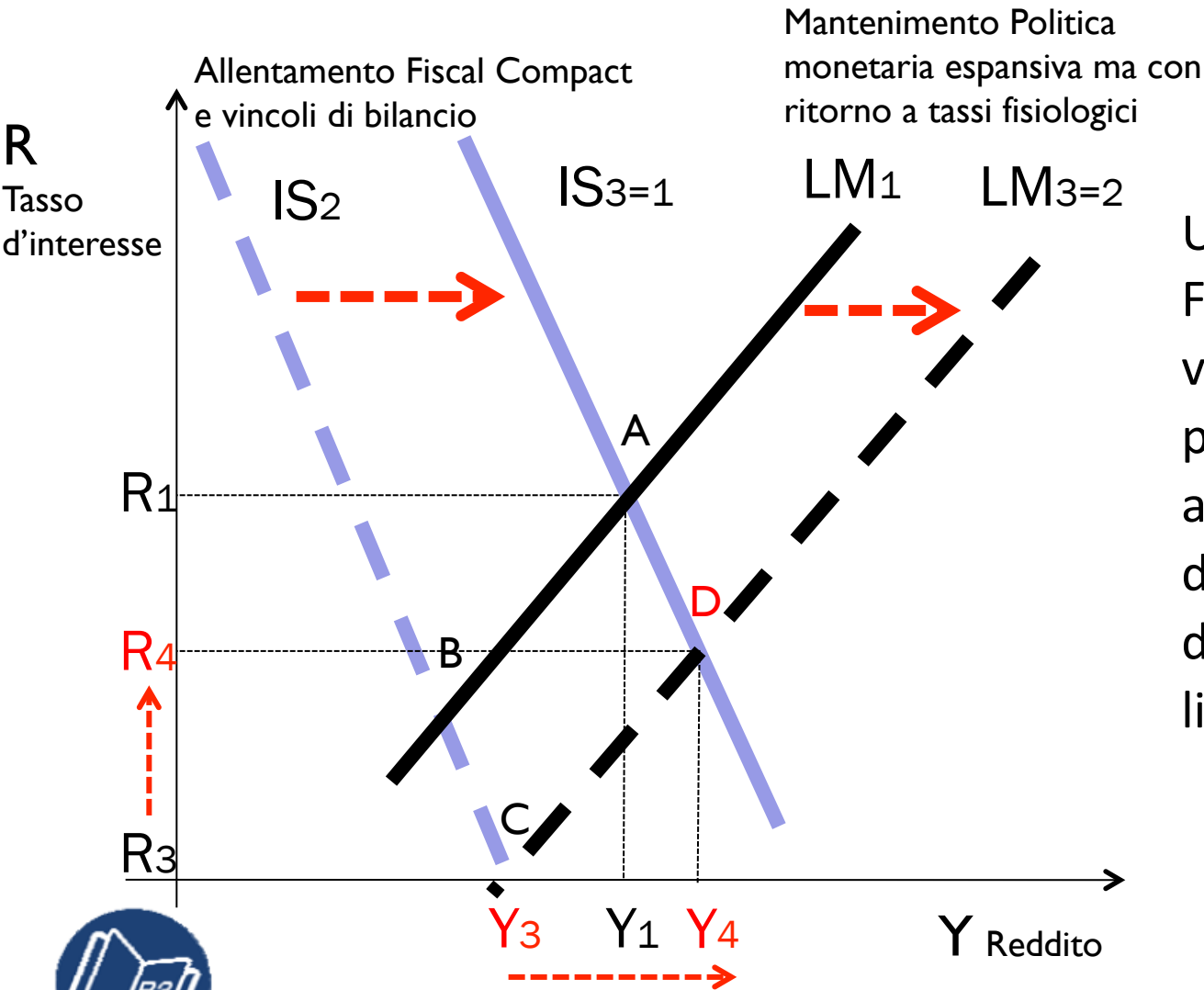
MODELLO IS - LM

Una politica monetaria anche ultra espansiva, quale quella attuale della BCE (QE), sposta a destra la curva LM ma produce, perfino con un azzeramento del tasso d'interesse, un recupero solo parziale, del reddito da Y_2 a Y_3



2. Accentuazione del mix di politica economica negativo per le banche

Effetti del mix politica fiscale restrittiva/politica monetaria espansiva



MODELLO IS - LM

Un allentamento del Fiscal Compact e dei vincoli di bilancio produrrebbe un aumento del reddito da Y_3 a Y_4 e un ritorno dei tassi d'interesse su livelli più fisiologici



2. Accentuazione del mix di politica economica negativo per le banche

In Europa Keynes è morto e dimenticato...



In una situazione di Trappola della Liquidità, con i tassi d'interesse nominali a zero, la politica monetaria è impotente e solo la politica fiscale e di bilancio può riattivare la domanda aggregata...

Trappola della liquidità

Si cade nella trappola della liquidità quando le aspettative da parte degli attori economici di eventi negativi (come deflazione, guerra civile o conflitti internazionali, caduta della domanda aggregata) li inducono ad una maggiore preferenza per la liquidità.

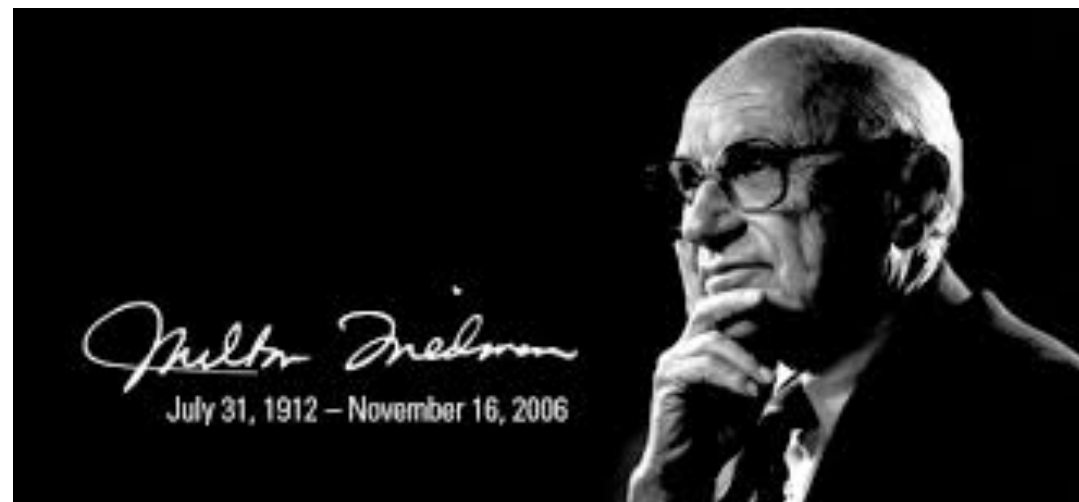
Il segno distintivo della trappola è la caduta dei tassi di interesse a breve vicino a zero e il fatto che variazioni della base monetaria non si riflettono in corrispondenti variazioni nei prezzi.



Le eredità degli ultimi 12 mesi per le banche

2. Accentuazione del mix di politica economica negativo per le banche

Mentre è resuscitato Milton Friedman...



Let us suppose now that one day a helicopter flies over this community and drops an additional \$1,000 in bills from the sky, which is, of course, hastily collected by members of the community. Let us suppose further that everyone is convinced that this is a unique event which will never be repeated.”

Milton Friedman, 1969

“Helicopter Money”

Uno strumento «nuovo» sarebbe quello dell’helicopter money: emissioni monetarie distribuite a tutti i cittadini con lo scopo di promuovere l’acquisto di beni e servizi da parte dei privati.



Le eredità degli ultimi 12 mesi per le banche

2. Accentuazione del mix di politica economica negativo per le banche

L'attuale politica monetaria ultra espansiva accompagnata da una politica fiscale strutturalmente restrittiva è per le piccole banche il peggior mondo possibile in cui operare e non solo in Italia...

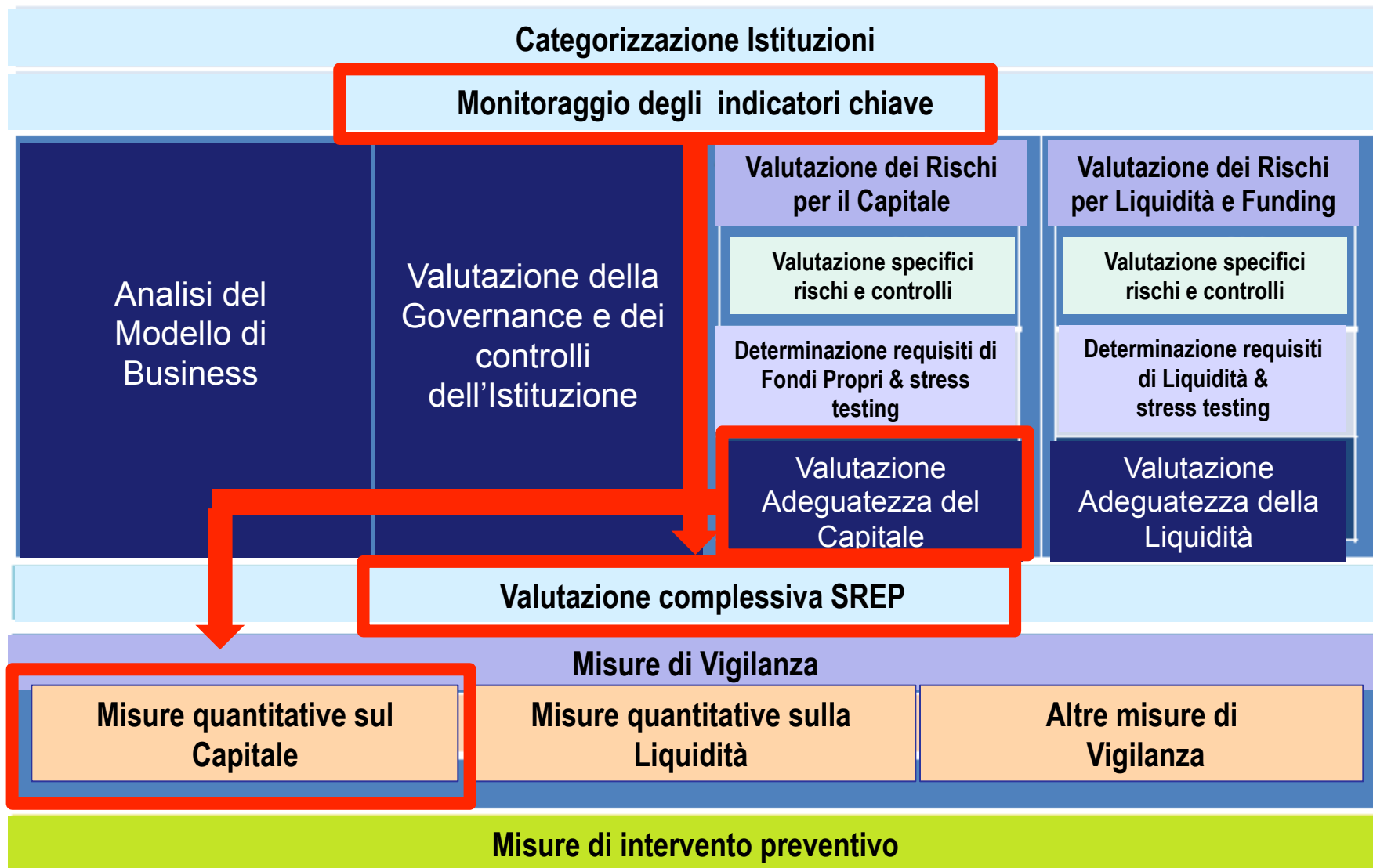
Casse di risparmio tedesche contro il "Bazooka" di Draghi

Hanno minacciato di non depositare più soldi presso la Bce se non viene abbandonata la politica dei tassi bassi. E ora i piccoli risparmiatori potrebbero cavalcare la protesta



3. Vigilanza Unica sempre più restrittiva e statistica

Il nuovo processo SREP



3. Vigilanza Unica sempre più restrittiva e statistica

Il nuovo processo SREP: misure quantitative sul capitale

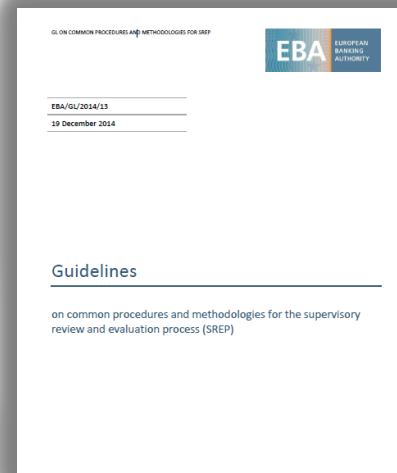
Requisiti aggiuntivi
di Fondi Propri

$$TSCR \text{ ratio} = 8\% \times \frac{TSCR \times 12.5}{TREA}$$

Dove: TSCR = Total SREP capital requirement; TREA =

I requisiti aggiuntivi di Fondi Propri coprono:

- Perdite inattese a 12 mesi ICAAP
- Rischi rivenienti da deficienze nella governance / controlli
- Sottostima dei rischi per errori di modello
- Rischi di Funding (se ritenuto appropriato)



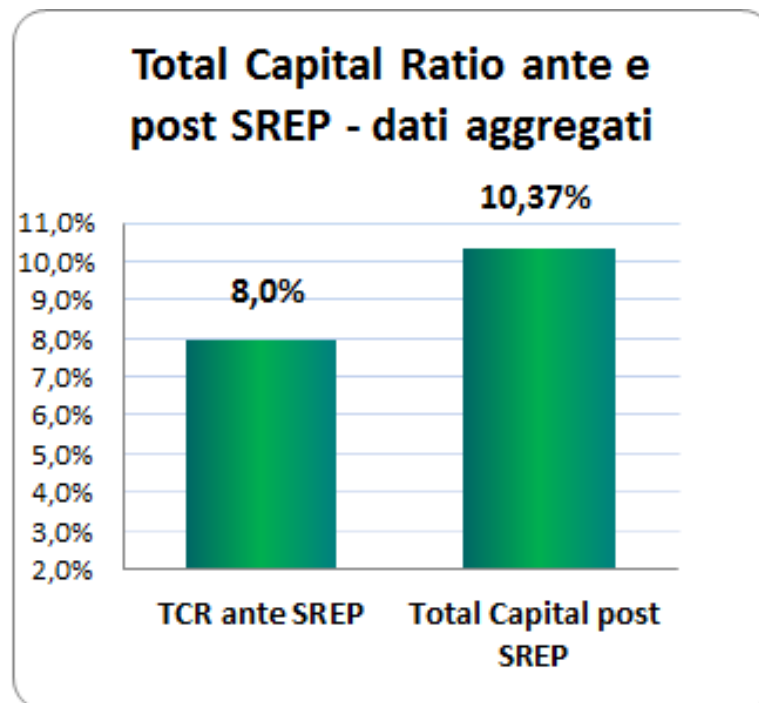
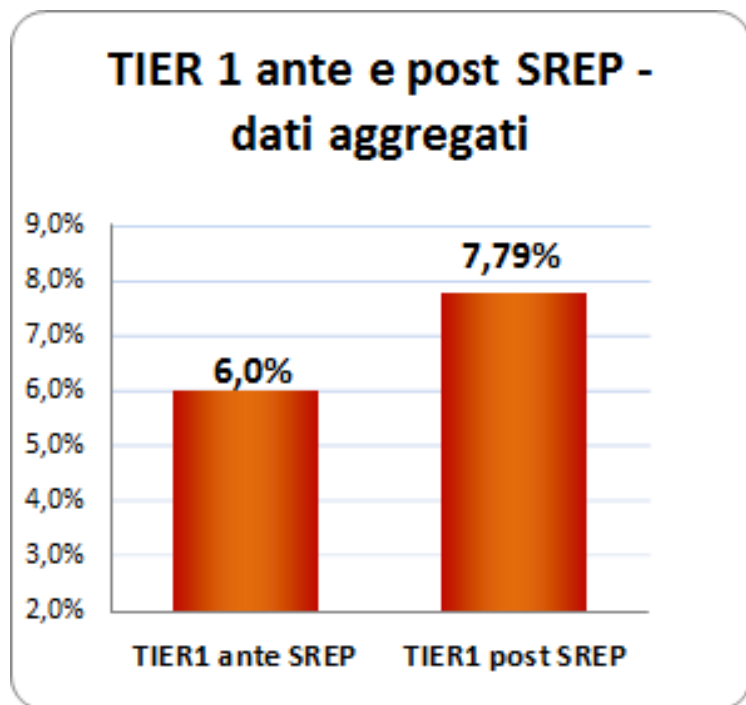
**Misure di Vigilanza:
Requisiti aggiuntivi
di Fondi Propri**



3. Vigilanza Unica sempre più restrittiva e statistica

Il nuovo processo SREP: misure quantitative sul capitale

La Capital Decision 2015 ha avuto impatti notevoli sulle BCC lombarde...



3. Vigilanza Unica sempre più restrittiva e statistica

Il nuovo processo SREP: misure quantitative sul capitale

Tier 1 Ratio

SITUAZIONE TIER 1 BCC LOMBARDE POST CAPITAL DECISION (giugno 2015)

■ REQUISITO MINIMO REGOLAMENTARE (6%) ■ REQUISITO AGGIUNTIVO SREP ■ TIER1 EFFETTIVO



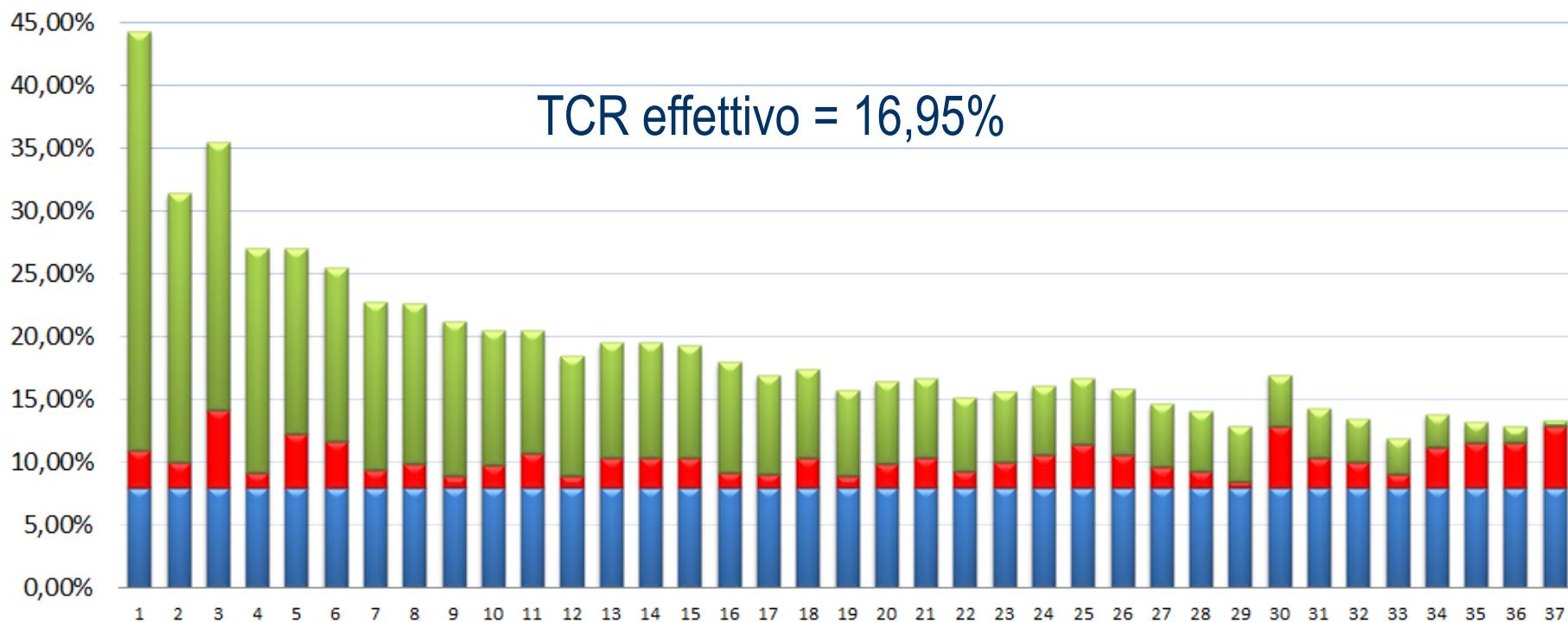
3. Vigilanza Unica sempre più restrittiva e statistica

Il nuovo processo SREP: misure quantitative sul capitale

Total Capital Ratio

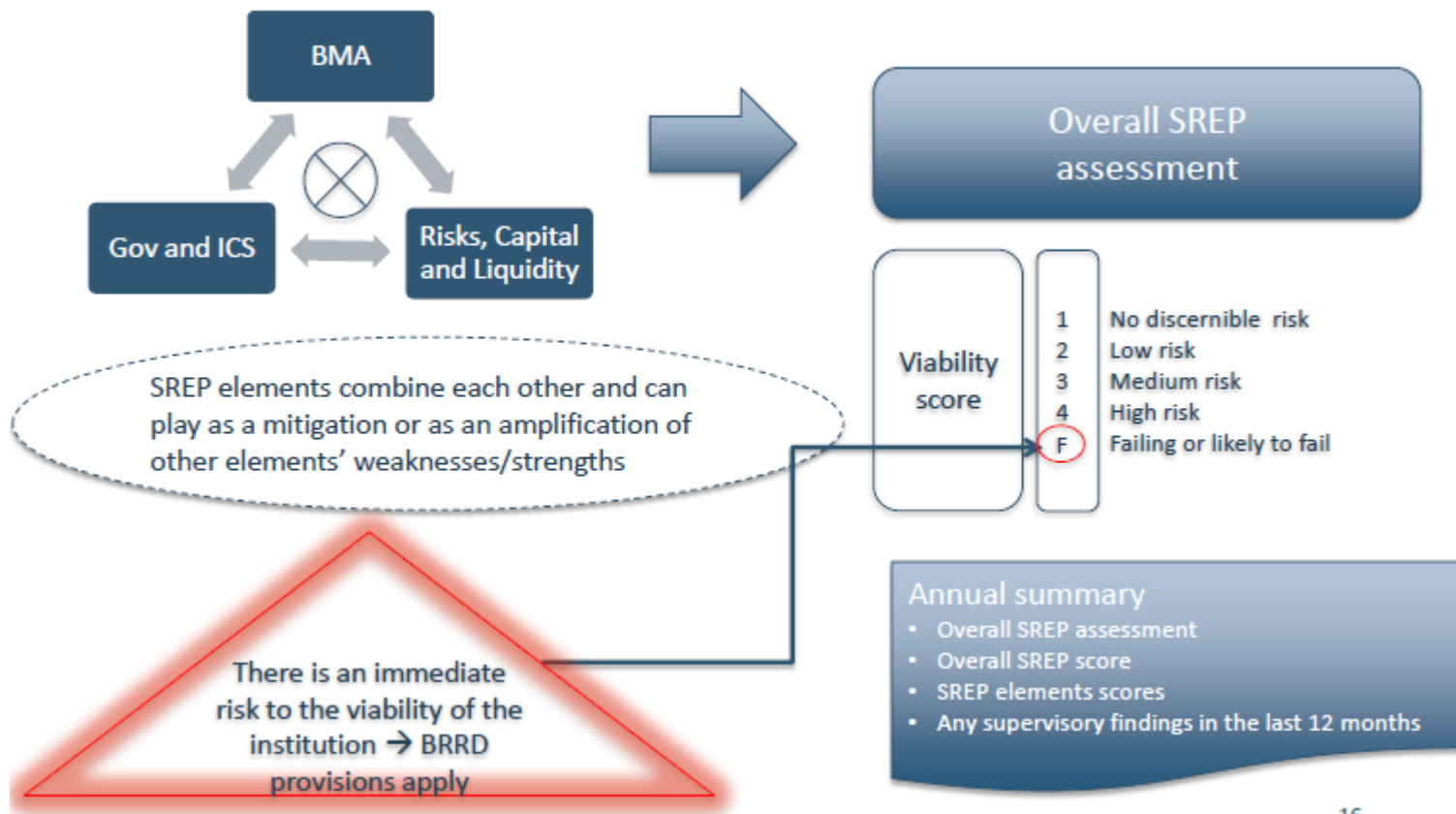
SITUAZIONE TCR BCC LOMBARDE CON REQUISITI AGGIUNTIVI (giugno 2015)

■ REQUISITO MINIMO REGOLAMENTARE (8%) ■ REQUISITO AGGIUNTIVO SREP ■ TCR EFFETTIVO



3. Vigilanza Unica sempre più restrittiva e statistica

Introduzione di valutazioni complessive SREP di tipo statistico-quantitativo basate su «indicatori chiave» anche sulle piccole banche...




16



3. Vigilanza Unica sempre più restrittiva e statistica

Introduzione di valutazioni complessive SREP di tipo statistico-quantitativo basate su «indicatori chiave» anche sulle piccole banche...

	
Profilo redditività	<ul style="list-style-type: none">▪ ROE▪ COST INCOME
Profilo Creditizio	<ul style="list-style-type: none">▪ PART.ANOMALE/IMP▪ COVERAGE PART. ANOM.
Profilo Patrimoniale	<ul style="list-style-type: none">▪ SOFF / ECCEDEXA PATR.▪ TIER I

Esemplificativo di forma ridotta di valutazione SREP di monitoraggio



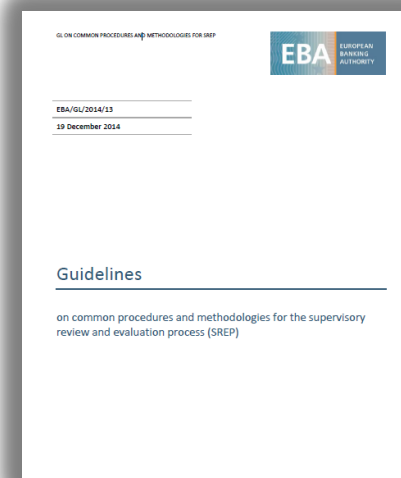
3. Vigilanza Unica sempre più restrittiva e statistica

...con crescenti rischi per le Banche con giudizi più negativi in merito alla potenziale attivazione di «misure anticipate di intervento preventivo»

Misure anticipate di intervento preventivo

Possono essere attivate in base ai giudizi SREP considerati come “triggers”. Oltre a un giudizio complessivo SREP pari a **4** anche nel caso delle seguenti combinazioni:

- a) Giudizio complessivo SREP pari a ‘3’ e punteggio parziale **governance e controlli pari a ‘4’**;
- b) Giudizio complessivo SREP pari a ‘3’ e punteggio parziale **modello di business e strategia pari a ‘4’**;
- c) Giudizio complessivo SREP pari a ‘3’ e punteggio parziale **adeguatezza del capitale pari a ‘4’**;
- d) Giudizio complessivo SREP pari a ‘3’ e punteggio parziale **adeguatezza della liquidità pari a ‘4’**;



**Misure anticipate di
intervento
preventivo**

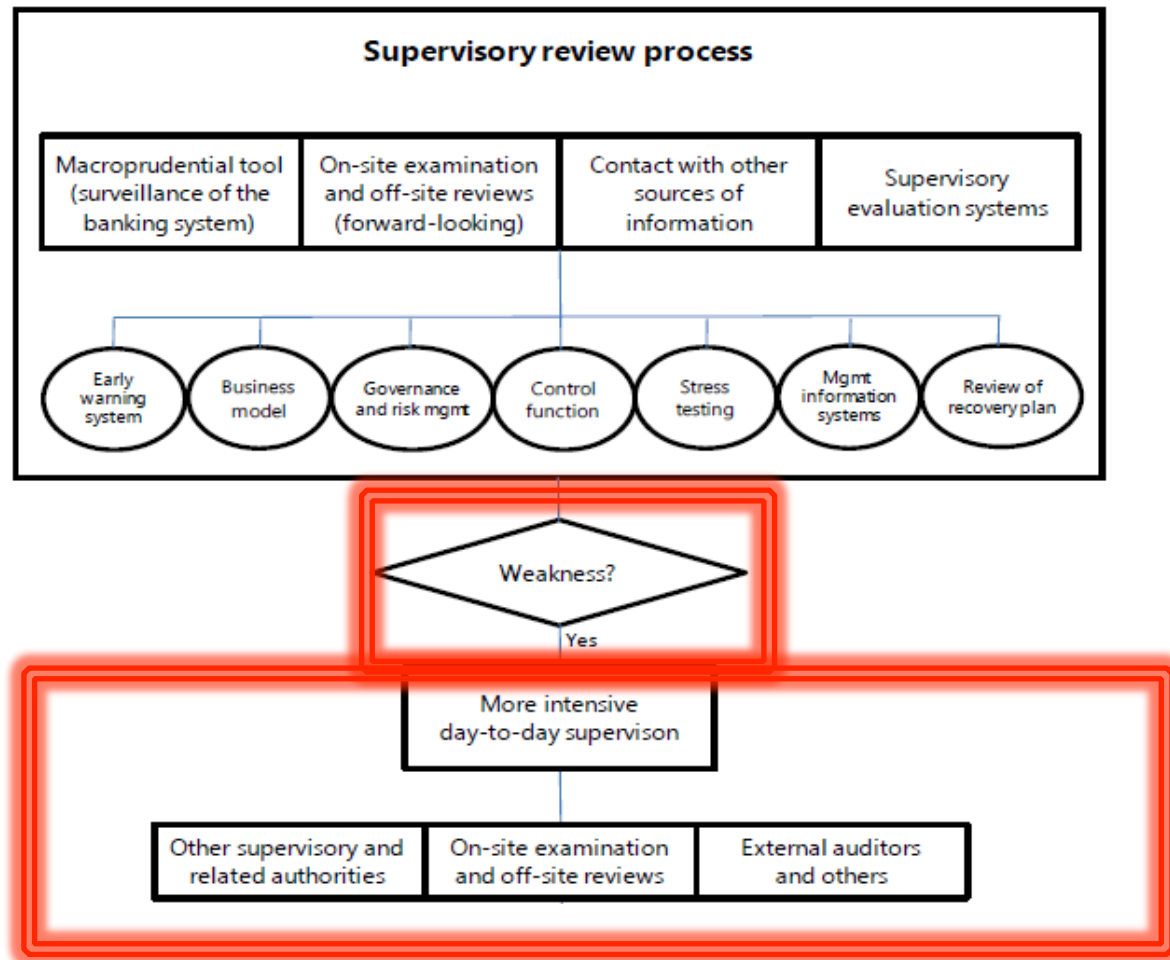


Le eredità degli ultimi 12 mesi per le banche

4. Introduzione nuove logiche BRRD e rischi reputazionali per le banche

Dalla supervisione di vigilanza sulle banche in crisi ma ancora ritenute in «continuità aziendale» al regime degli interventi di risanamento e di risoluzione delle crisi

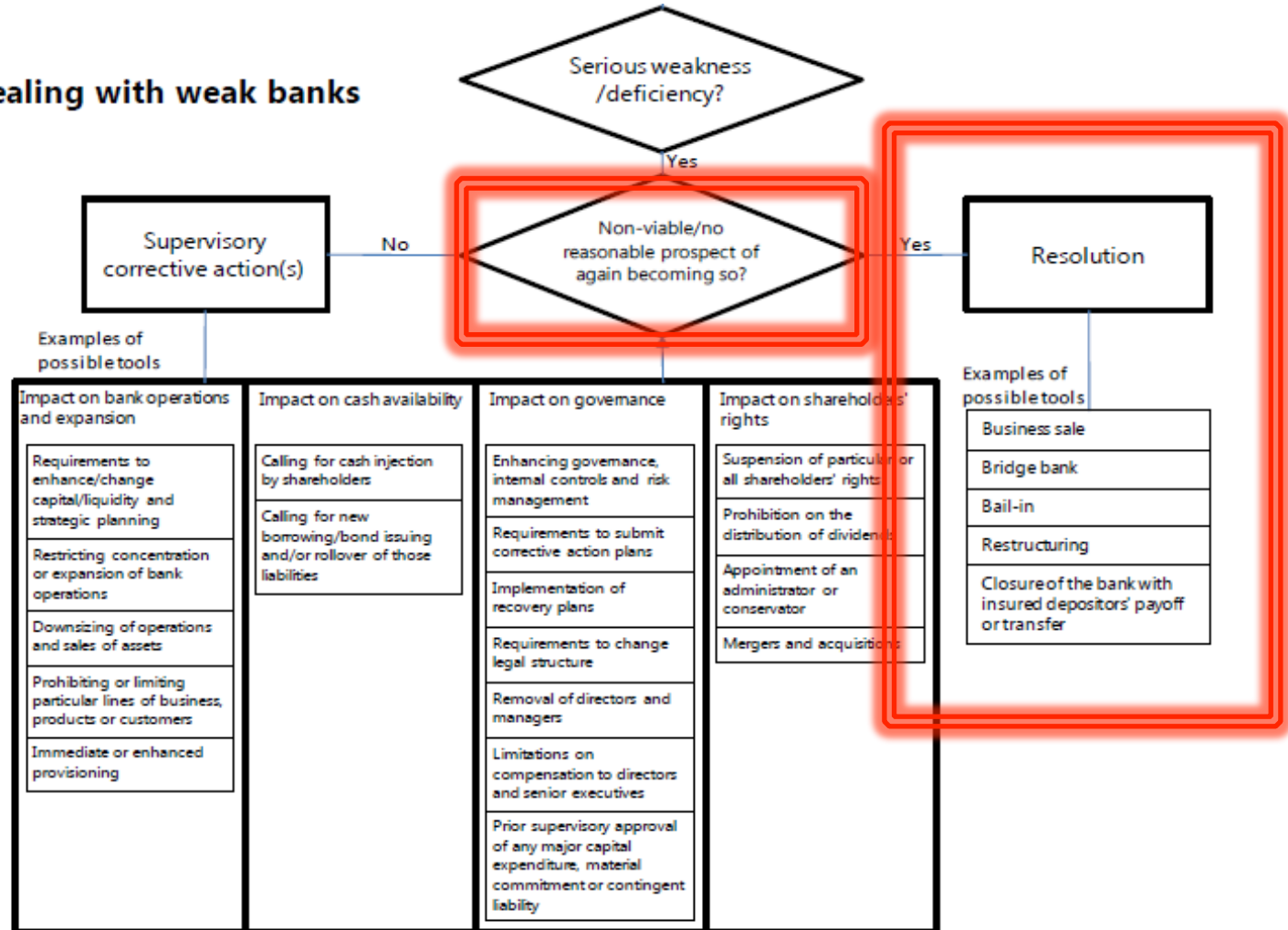
I. Identifying weak banks



4. Introduzione nuove logiche BRRD e rischi reputazionali per le banche

Dalla supervisione di vigilanza sulle banche in crisi ma ancora ritenute in «continuità aziendale» al regime degli interventi di risanamento e di risoluzione delle crisi

II. Dealing with weak banks



Le eredità degli ultimi 12 mesi per le banche

4. Introduzione nuove logiche BRRD e rischi reputazionali per le banche

Salvataggio 4 Banche: costo per il Credito Cooperativo = € 225 milioni...

Salvataggio di 4 banche italiane in dissesto (Banca delle Marche, Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, Cassa di Risparmio di Ferrara, CariChieti) con applicazione del «burden sharing» come previsto dalla “Direttiva europea sulla risoluzione delle crisi bancarie (BRRD)”

Onere posto a carico degli azionisti e degli obbligazionisti subordinati delle quattro banche e a carico del complesso del sistema bancario italiano attraverso il Fondo di Risoluzione.

Il costo di tale operazione per il Fondo di risoluzione è stato di 3,6 miliardi di euro (**225 milioni per le BCC italiane solo nel 2015**), necessari per ricapitalizzare le banche buone, assorbire le perdite delle banche in dissesto e dotare le banche cattive di un capitale minimo.

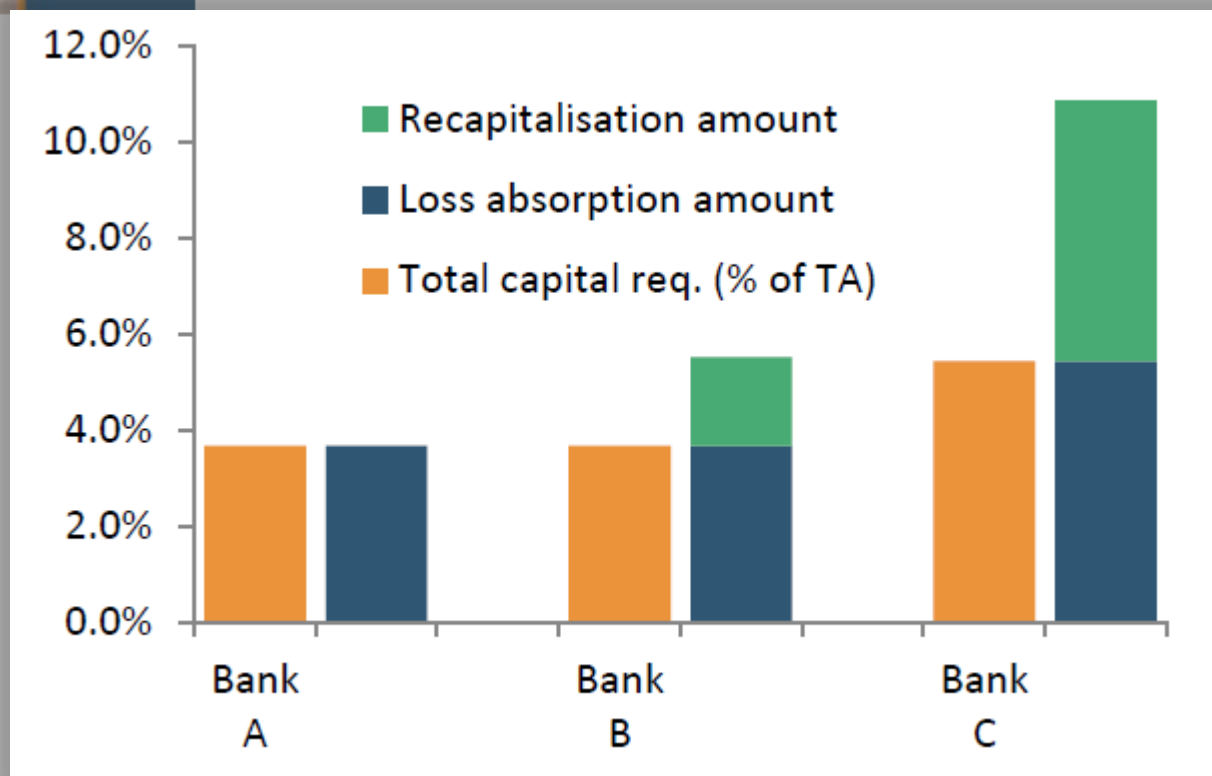
23 novembre 2015



Le eredità degli ultimi 12 mesi per le banche

4. Introduzione nuove logiche BRRD e rischi reputazionali per le banche

... e senza reciprocità perché il bail in non sarà applicato alle BCC in crisi in quanto non considerate a rilevanza sistemica

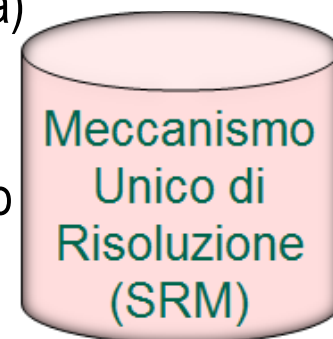


Nell'esempio, alla piccola banca A non si applica il «bail-in»...

4. Introduzione nuove logiche BRRD e rischi reputazionali per le banche

Sebbene le BCC come le altre banche locali subiscano gli impatti negativi di rischio reputazionale e di funding legati all'introduzione della BRRD e del bail in

- ▶ ▶ Impatti fortemente negativi su Politiche di Funding (costo/disponibilità)
- ▶ ▶ Impossibilità di classare Prestiti Subordinati Tier 2 su clientela retail
- ▶ ▶ Anche Prestiti Obbligazionari «plain vanilla» come titoli ad alto rischio
- ▶ ▶ Aumento del grado di trasformazione delle scadenze
- ▶ ▶ Maggiore esposizione al rischio di tasso d'interesse
- ▶ ▶ Elevati potenziali Rischi Reputazionali per la Banca (soprattutto piccola)



E la beffa è che il Consiglio di Vigilanza del SSM ha introdotto il nuovo rischio di “costo eccessivo della raccolta” tra quelli ICAAP a livello di Significant Banks!



Sintesi complessiva

FC – FISCAL COMPACT

- Mancata ripresa / Deflazione
- Alta rischiosità sistemica
- Rischio di credito (++)
- Rischio di redditività (++)
- Rischio di sostenibilità economica (++)

QE – QUANTITATIVE EASING

- Tassi a zero o negativi
- Rifinanziamento illimitato
- Rischio di redditività (++)
- Rischio liquidità/funding (-)
- Rischio di tasso d'interesse (-)

Rischi ICAAP
«esogeni»
2016

BRRD – Bail in

- Alterazione giudizio fiduciario clientela
- Percezione elevata rischio banca
- Rischio di liquidità/funding (++)
- Rischio reputazionale (++)
- Rischio di costo della raccolta (+)

MVU – Vigilanza Unica BCE / EBA

- Aumento continuo req. patrimoniali
- Svalutazioni eccessive del credito
- Rischio di inadeguatezza patr. (++)
- Rischio redditività (++)
- Rischio di sostenibilità economica (++)

Agenda

Quali eredità lasciano gli ultimi dodici mesi alle banche italiane?

- Contesto Macrofinanziario e mix di politica economica
- Vigilanza Unica sempre più restrittiva e pro-ciclica
- Introduzione BRRD con gravi rischi reputazionali per le banche

Quali nuove minacce incombono sulle banche italiane?

- SSM: verifiche generalizzate di sostenibilità dei Modelli di Business
- SRM: Piani di risanamento e risoluzione, liquidazioni e MREL
- Vero una forte selezione delle banche con concentrazione del mercato

Quali speranze si stanno (forse) aprendo per le banche italiane?

- Qualcosa sta cambiando, ma necessità di tempi e condivisione nella UE
- Come rimanere in vita aspettano che passi la nottata



SSM: Verifiche generalizzate di sostenibilità dei Modelli di Business

Tra i rischi fondamentali, quello di **modello imprenditoriale e di redditività** è oggi considerato dalla BCE come quello più elevato e a cui dedicare maggiore attenzione nell'ambito della vigilanza prudenziale 2016...



Rischio di modello imprenditoriale e di redditività



Azione di vigilanza:

analisi tematica delle determinanti della redditività delle banche

Il rischio fondamentale che emerge più spiccatamente riguarda i modelli imprenditoriali e la redditività delle banche. Entrambi sono messi a dura prova da consistenti riduzioni di valore delle attività e dal prolungato periodo di tassi di interesse modesti. Nel 2016, sviluppando il lavoro già svolto sui modelli imprenditoriali e le indagini sulla redditività delle banche, l'MVU avvierà un'analisi tematica sulle determinanti della redditività a livello di singoli enti e per modello imprenditoriale. L'esercizio consentirà di individuare più agevolmente le banche caratterizzate da redditività strutturalmente bassa. A tal fine l'attività di vigilanza si incentrerà anche sull'esame delle strategie utilizzate per accrescere la capacità di reddito, fra cui potrebbero figurare un allentamento dei criteri di concessione del credito, un maggiore ricorso al finanziamento a breve termine oppure un aumento dell'esposizione al rischio non commisurato alla propensione al rischio fissata.



SSM: Verifiche generalizzate di sostenibilità dei Modelli di Business

Il venir meno delle condizioni di sostenibilità economica genera infatti livelli inadeguati (in caso di bassa redditività), o negativi (in caso di perdite di conto economico), di autofinanziamento minando l'adeguamento dinamico delle basi patrimoniali all'evoluzione dei rischi e ai sempre più stringenti requisiti patrimoniali.

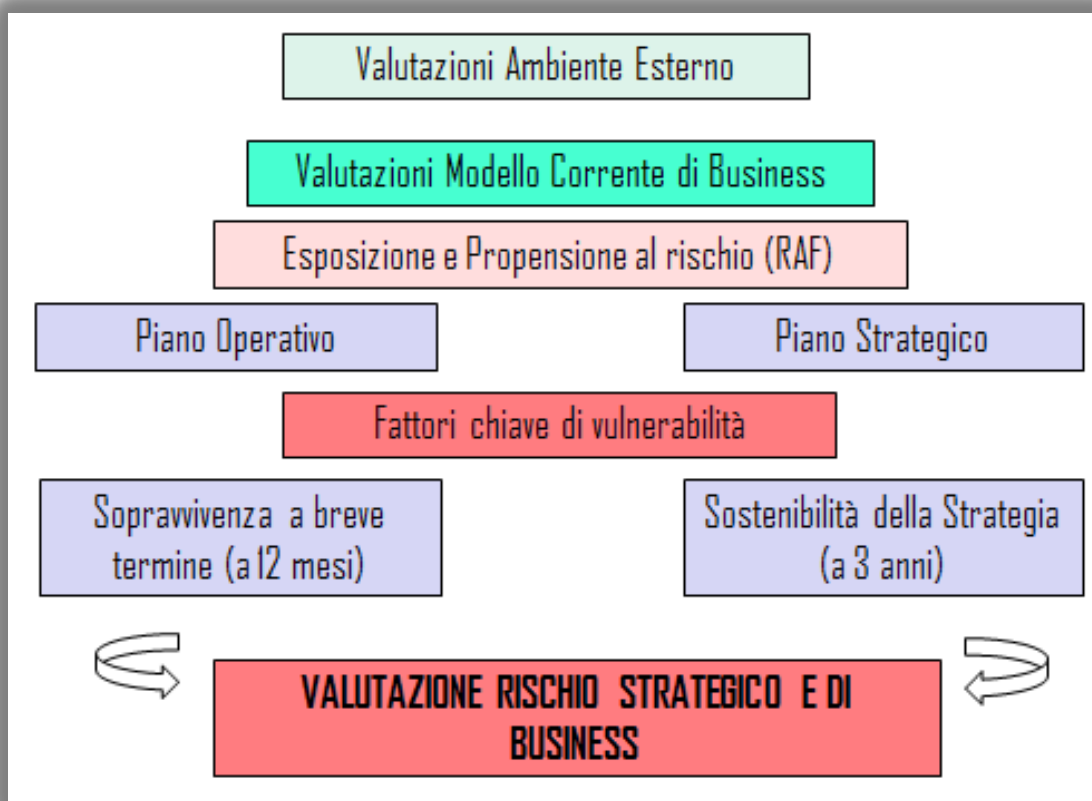
Tier 1	ALTO			Rischio minimo
	MEDIO			
	BASSO	Rischio massimo		
		NEGATIVA	BASSA	ALTA
		Redditività		

Le situazioni di redditività negativa presentano particolari gravità se sperimentate da Banche con bassi ratios patrimoniali per le quali una crisi di conto economico può degenerare in una crisi di tenuta patrimoniale rispetto ai ratios di vigilanza...



SSM: Verifiche generalizzate di sostenibilità dei Modelli di Business

Le valutazioni sulla sostenibilità dei Modelli di Business sono già in corso presso i Gruppo bancari soggetti a vigilanza diretta BCE (Significant Banks) sulla base delle linee guida EBA...



LINEE GUIDA EBA



SSM: Verifiche generalizzate di sostenibilità dei Modelli di Business

L'evoluzione a cui sta lavorando l'SSM è quella di ingegnerizzare le valutazioni di sostenibilità sviluppando specifiche metodologie da adattare ai diversi cluster di Modelli di Business delle Banche Euro....

Chart A

Business model classification driven by size, internationalisation and funding profile

Balance sheet structure of different business models

(2014; ratios and percentage shares)

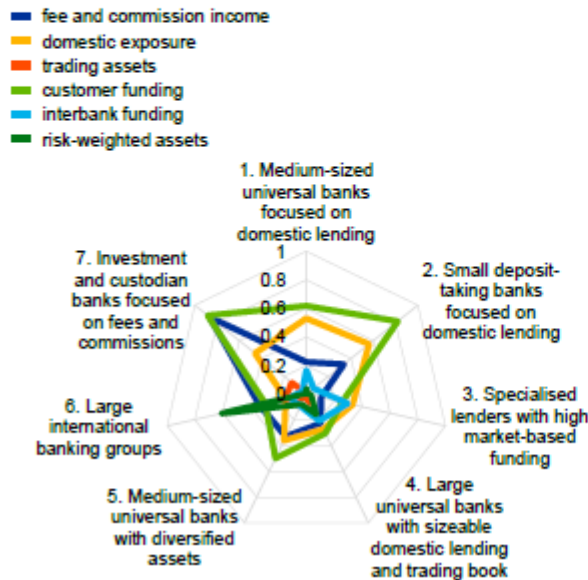
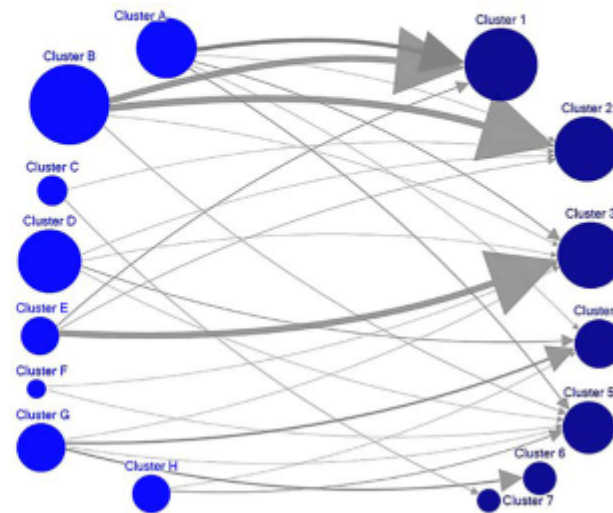


Chart B

Banks have mostly remained within the same business model clusters over time

Evolution of business model clusters between 2007 and 2014

(left-hand side: 2007; right-hand side: 2014; percentage of total equity)



SSM: Verifiche generalizzate di sostenibilità dei Modelli di Business

...al fine di poterli applicare in modo automatizzato e in remoto su tutte le realtà bancarie, e quindi in un prossimo futuro anche sulle piccole banche non significative...

Table C.1

Regression results – determinants of euro area banks' distance to default, 2000-14

		(1)	(2)	(3)
	Lagged z-score	0.689*** (0.132)	0.623*** (0.0933)	0.601*** (0.097)
Bank-specific factors	Bank size	0.495** (0.228)	Pre-crisis 0.268** (0.117)	
			Crisis/post-crisis 0.147 (0.107)	
	Retail ratio	0.239 (0.584)	Pre-crisis -0.283 (0.581)	G-SIBs 1.343** (0.575)
			Crisis/post-crisis 0.425 (0.499)	Other banks -0.159 (0.458)
	Income diversification	0.040** (0.017)	Pre-crisis -2.528*** (0.674)	G-SIBs -1.772*** (0.505)
			Crisis/post-crisis 0.042*** (0.013)	Other banks 0.051*** (0.013)
	Cost efficiency	-0.143* (0.080)	Pre-crisis -1.420** (0.621)	G-SIBs -0.890*** (0.278)
Crisis/post-crisis -0.113* (0.063)			Other banks -0.094** (0.043)	
Short-term borrowing over total assets	0.985 (0.709)	Pre-crisis 0.686 (0.481)	G-SIBs 2.464*** (0.788)	
		Crisis/post-crisis 0.431 (0.535)	Other banks -0.161 (0.607)	
Leverage (equity-to-asset ratio)	0.276*** (0.052)	0.201*** (0.051)	0.223*** (0.051)	
Loan growth (lagged)	-0.008 (0.042)	-0.009 (0.039)	-0.038 (0.025)	

Analisi empirica BCE delle determinanti che «spiegano» la distanza dal default delle Banche Euro



SSM: Verifiche generalizzate di sostenibilità dei Modelli di Business

*I rischi dell'applicazione di questo approccio alle **piccole banche locali** sono particolarmente elevati per i giudizi negativi che ne possono scaturire in merito alle loro prospettive di sopravvivenza e le relative conseguenze:*

1) **Penalizzazione generale del modello di banca commerciale** e in particolare del modello «retail» di piccola banca locale rispetto ad altri modelli che non finanziano l'economia reale (banca d'investimento, banca di gestione del risparmio,...)

2) **Valutazione puramente statistica** che non considera variabili qualitative fondamentali e specifiche delle banche del territorio nella valutazione della loro viability (es. loro conoscenza dei mercati locali, relazioni di lungo periodo con clienti)

3) **Benchmarking con piccole banche di altri sistemi Euro** che operano in assetti regolamentari, contabili, fiscali, di vigilanza e di mercato totalmente diversi da quello italiano e con esso non comparabili

4) **Valutazione circolare e autoreferenziale:** il quadro regolamentare e di vigilanza comprime fortemente la possibilità di fare banca locale «retail» tradizionale alterando le condizioni di economicità ed equilibrio gestionale; SSM o SRM certificano che il Modello non è più sostenibile

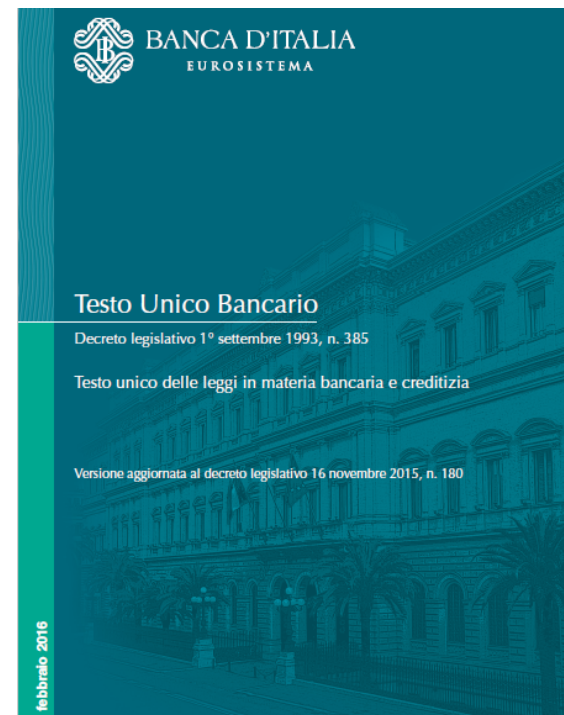
SRM: Piani di risanamento e di risoluzione, liquidazioni e MREL

E intanto l'SRM scalda i motori...

BRRD pienamente operativa anche in Italia con previsione del Titolo IV del TUB relativo a «**Misure preparatorie, di intervento precoce e di liquidazione coatta amministrativa:**

Il nuovo quadro di gestione delle crisi bancarie

- La nuova disciplina europea anticipa alla fase fisiologica dell'attività bancaria la gestione dell'eventuale crisi. Nei periodi di ordinaria operatività deve quindi essere svolta un'attività preparatoria continua della gestione di una crisi, sia da parte di banche e gruppi, sia da parte delle Autorità competenti.



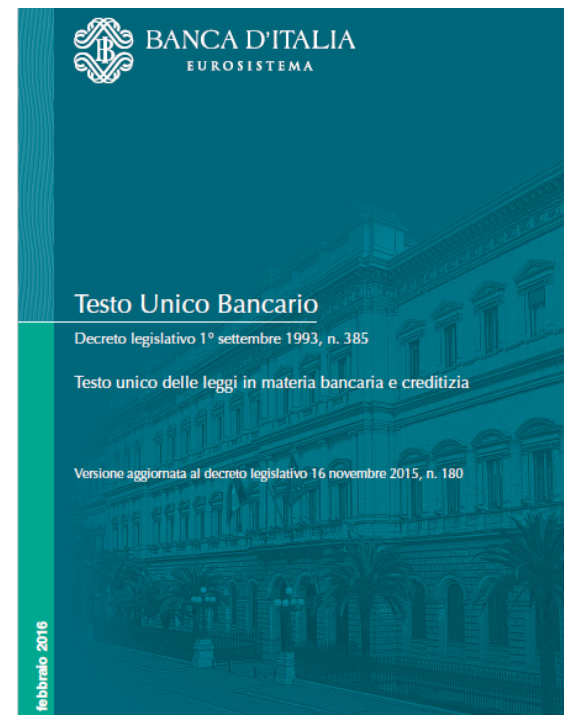
SRM: Piani di risanamento e di risoluzione, liquidazioni e MREL

E intanto l'SRM scalda i motori...

BRRD pienamente operativa anche in Italia con previsione del Titolo IV del TUB relativo a «**Misure preparatorie, di intervento precoce e di liquidazione coatta amministrativa:**

I Piani di Risanamento

- Da un lato, le banche ed i gruppi devono predisporre - ed aggiornare almeno annualmente - un piano di risanamento contenente misure idonee a fronteggiare un deterioramento significativo della situazione finanziaria, basato su assunzioni realistiche e relative a scenari che prevedano situazioni di crisi anche gravi, che deve essere sottoposto alle competenti autorità per la sua valutazione, che viene effettuata entro sei mesi dall'approvazione del piano.



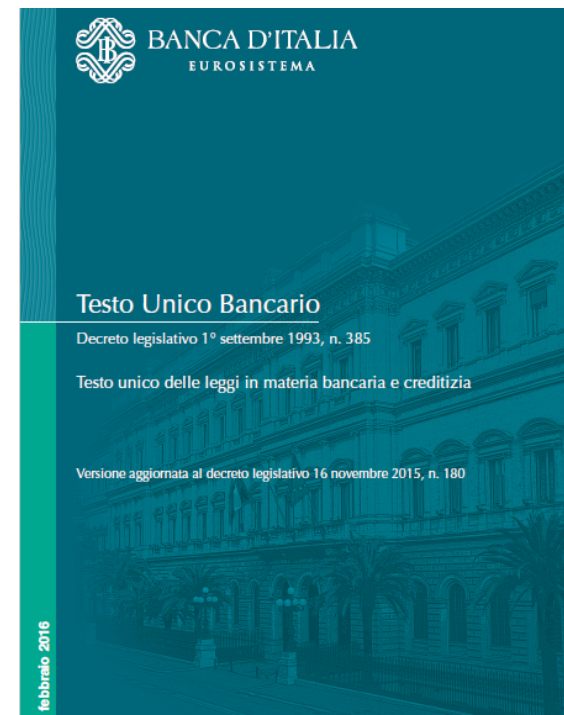
SRM: Piani di risanamento e di risoluzione, liquidazioni e MREL

E intanto l'SRM scalda i motori...

BRRD pienamente operativa anche in Italia con previsione del Titolo IV del TUB relativo a «**Misure preparatorie, di intervento precoce e di liquidazione coatta amministrativa:**

I Piani di Risanamento

- Non sono generalmente tenute a dotarsi di piani di risanamento le banche appartenenti a un gruppo bancario, in quanto in questo caso è la **capogruppo** che deve redigere un piano di risanamento di gruppo che individui misure coordinate e coerenti da attuare per sé, per ogni società del gruppo.



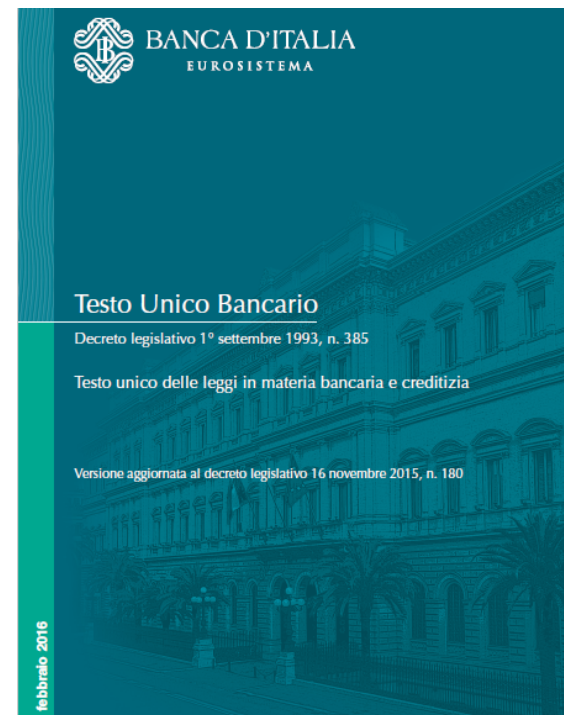
SRM: Piani di risanamento e di risoluzione, liquidazioni e MREL

E intanto l'SRM scalda i motori...

BRRD pienamente operativa anche in Italia con previsione del Titolo IV del TUB relativo a «**Misure preparatorie, di intervento precoce e di liquidazione coatta amministrativa:**

I Piani di Risoluzione...

- Già durante la fase di normale operatività della banca, le autorità di risoluzione devono preparare **piani di risoluzione** che individuino le strategie e le azioni da intraprendere in caso di crisi. Esse potranno intervenire, con poteri assai estesi, già in questa fase, per creare le condizioni che facilitino l'applicazione degli strumenti di risoluzione, cioè migliorare la risolvibilità delle singole banche.



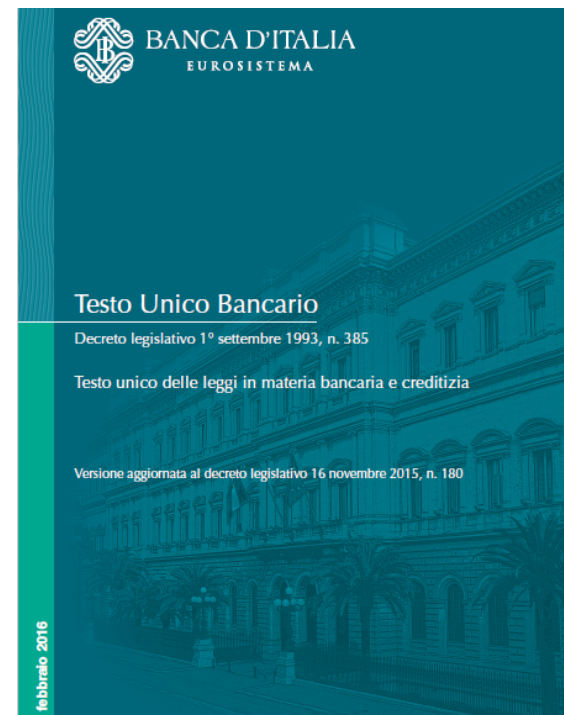
SRM: Piani di risanamento e di risoluzione, liquidazioni e MREL

E intanto l'SRM scalda i motori...

BRRD pienamente operativa anche in Italia con previsione del Titolo IV del TUB relativo a «**Misure preparatorie, di intervento precoce e di liquidazione coatta amministrativa:**

...e le misure di intervento precoce

- Nei piani di risoluzione vengono indicate le **misure da attuare ai primi segni di deterioramento delle condizioni della banca**. La BRRD mette, inoltre, a disposizione delle autorità di supervisione strumenti di intervento tempestivo (**early intervention**) che integrano le tradizionali misure prudenziali e sono graduati in funzione della problematicità dell'intermediario: nei casi più gravi, si potrà disporre la **rimozione dell'intero organo di amministrazione e dell'alta dirigenza** e, se ciò non basta, nominare uno o più amministratori temporanei.



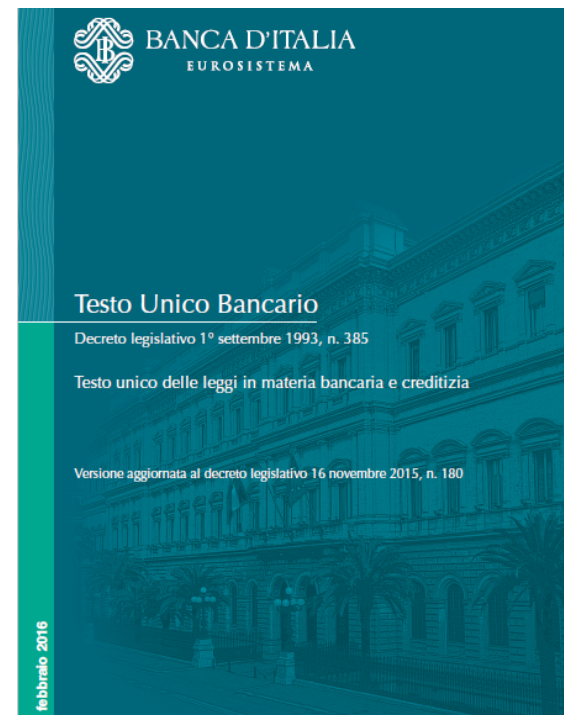
SRM: Piani di risanamento e di risoluzione, liquidazioni e MREL

E intanto l'SRM scalda i motori...

BRRD pienamente operativa anche in Italia con previsione del Titolo IV del TUB relativo a «**Misure preparatorie, di intervento precoce e di liquidazione coatta amministrativa:**

La Risoluzione

- Viene introdotta una nuova modalità di gestione delle crisi bancarie: la cd. risoluzione, con cui viene avviato un processo di ristrutturazione gestito da autorità indipendenti – le autorità di risoluzione – che, attraverso l'utilizzo di tecniche e poteri offerti dalle disposizioni europee, mira a:
 - evitare interruzioni nella prestazione dei servizi essenziali offerti dalla banca (ad esempio, i depositi e i servizi di pagamento);
 - ripristinare condizioni di sostenibilità economica della parte sana della banca;
 - liquidare le parti restanti.



SRM: Piani di risanamento e di risoluzione, liquidazioni e MREL

E intanto l'SRM scalda i motori...

BRRD pienamente operativa anche in Italia con previsione del Titolo IV del TUB relativo a «**Misure preparatorie, di intervento precoce e di liquidazione coatta amministrativa**»:

La liquidazione coatta amministrativa

- La misura della liquidazione coatta amministrativa, rimane in vigore quale alternativa alla risoluzione. In presenza di uno stato di dissesto, anche solo prospettico, le autorità di risoluzione devono valutare se è possibile attivare la procedura ordinaria di liquidazione coatta amministrativa o se è necessario avviare la procedura di risoluzione.



SRM: Piani di risanamento e di risoluzione, liquidazioni e MREL

E intanto l'SRM scalda i motori...

Fissazione da parte del Fondo Unico di Risoluzione del nuovo requisito **MREL** (Minimum Requirement for Own Funds and Eligible Liabilities) per le banche europee secondo le linee guida EBA relative al **TLAC** (Total Loss Absorbtion Capacity)

MREL / TLAC

- Il TLAC è una quota di capitale in equity o debito che può essere svalutata rapidamente e che verrà fissata dal SRB rispetto a ciascuna Banca Europea. L'obiettivo della fissazione di un ratio obbligatorio MREL è «che la banca sia risolvibile con un breve preavviso, cioè nel corso del famoso weekend della risoluzione» e che nulla osti all'applicazione del bail-in.



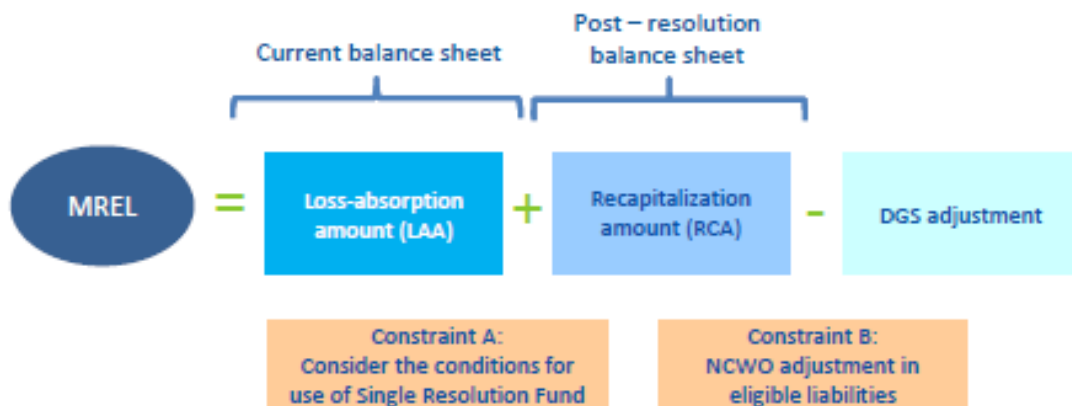
SRM: Piani di risanamento e di risoluzione, liquidazioni e MREL

E intanto l'SRM scalda i motori...

Fissazione da parte del Fondo Unico di Risoluzione del nuovo requisito **MREL** (Minimum Requirement for Own Funds and Eligible Liabilities) per le banche europee secondo le linee guida EBA relative al **TLAC** (Total Loss Absorbtion Capacity)

MREL / TLAC

▪ Main pillars and constraints of the draft EBA RTS:



Verso una forte selezione delle banche con concentrazione del mercato

Filosofia europea di recepimento di Basilea 3: troppe banche poco mercato

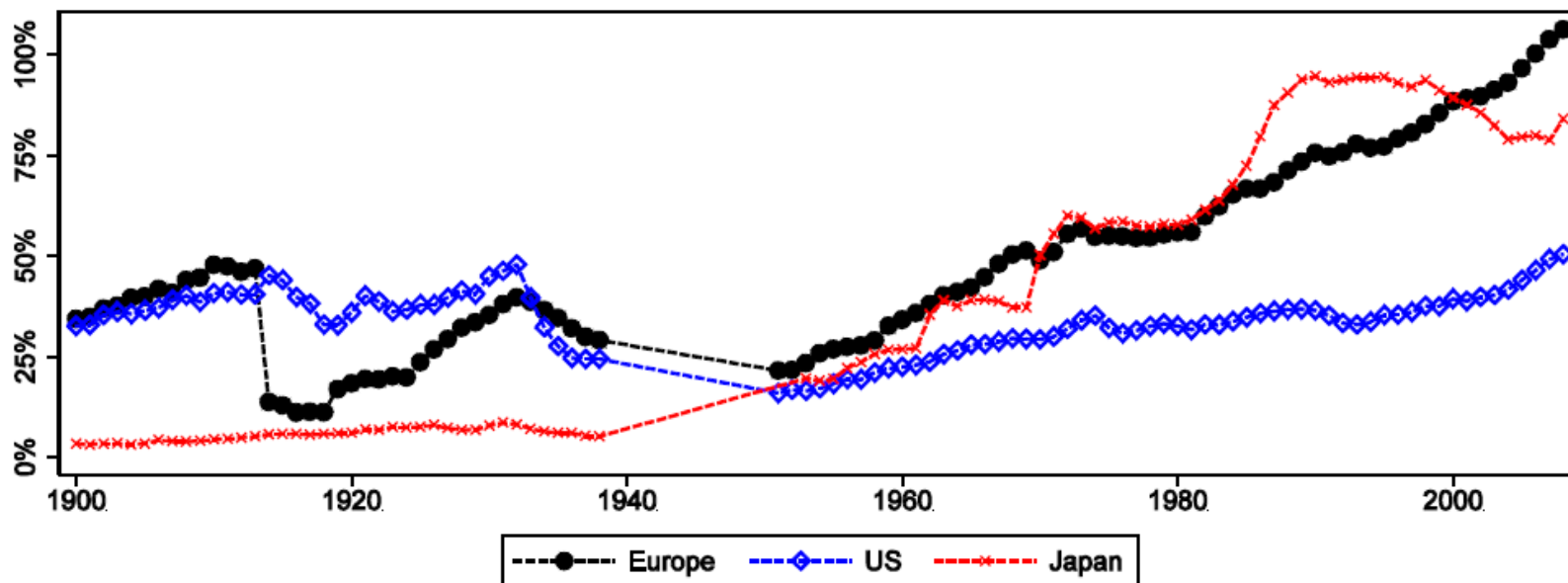
Is Europe Overbanked?



ESRB
European Systemic Risk Board
European System of Financial Supervision

No. 4/June 2014

Figure 1: Bank loans to GDP in US, Japan, and Europe



Verso una forte selezione delle banche con concentrazione del mercato

Filosofia europea di recepimento di Basilea 3: troppe banche poco mercato

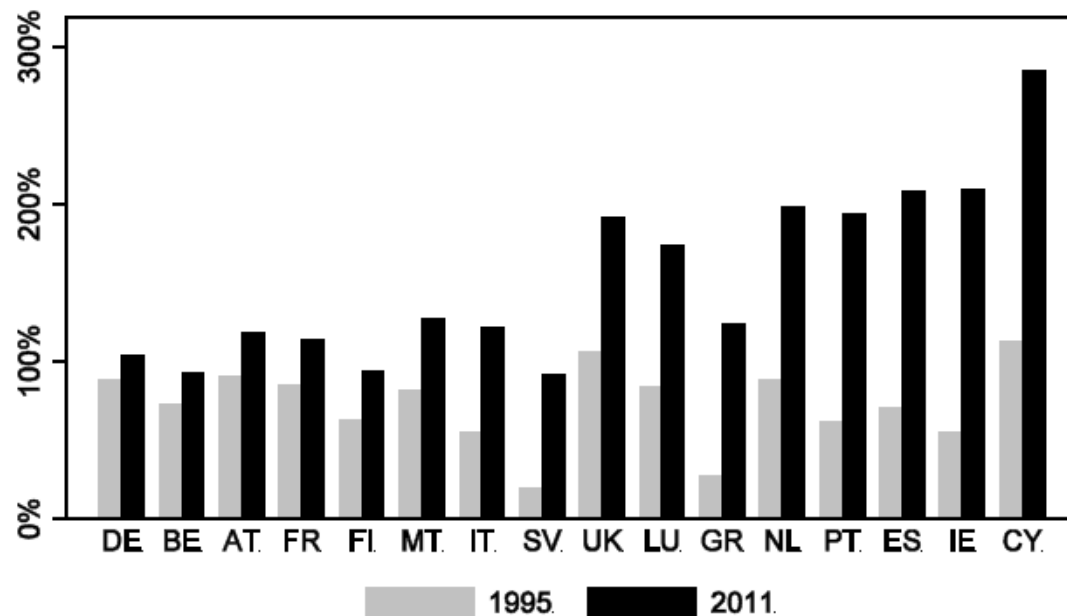
Is Europe Overbanked?



ESRB
European Systemic Risk Board
European System of Financial Supervision

No. 4/June 2014

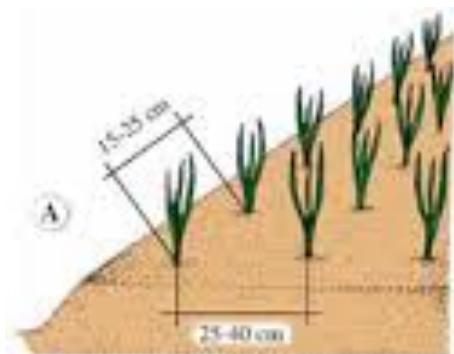
Figure 2: Bank loans to GDP (%) in selected EU countries



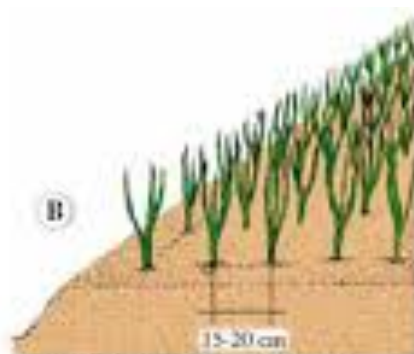
Source: World Bank Financial Development and Structure Dataset. Notes: Bank loans includes private credit by deposit money banks. This series includes intra-financial sector loans, unlike that of Schularick and Taylor (2012), and therefore levels are somewhat higher.

Verso una forte selezione delle banche con concentrazione del mercato

Filosofia europea di recepimento di Basilea 3: troppe banche poco mercato



Aiolo coltivata a cipolle colorate



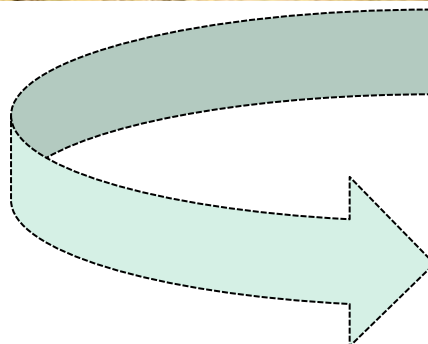
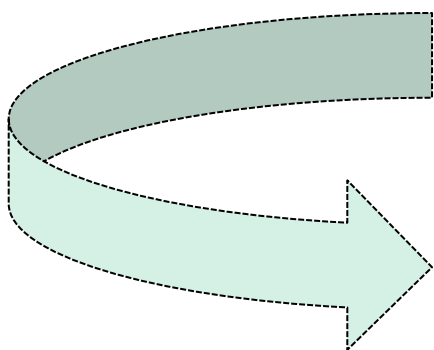
Aiolo coltivata a cipolline



*Ma le piantine rimaste dopo lo sfoltimento saranno veramente più forti e resilienti?
E che effetti si avranno nella transizione dallo sradicamento delle altre?*

Verso una forte selezione delle banche con concentrazione del mercato

Selezione "naturale" della razza...

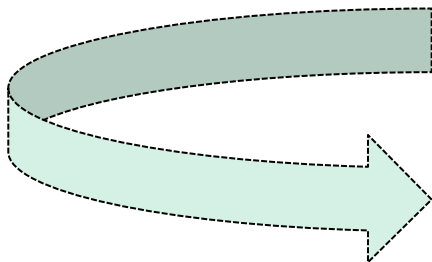


Verso una forte selezione delle banche con concentrazione del mercato

Selezione “regolamentare” della razza con bail in e liquidazioni...

Single
Supervisory
Mechanism

Single
Resolution
Mechanism

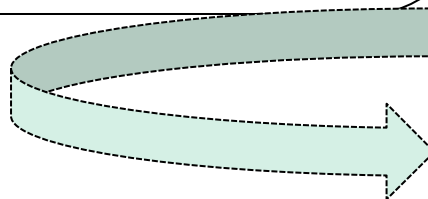


*Ma i Few rimasti saranno veramente più resilienti?
E che conseguenze avremo sulla stabilità finanziaria nel corso della fase transitoria?*

Many



Few

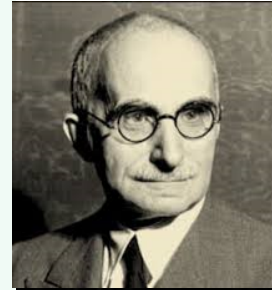


Verso una forte selezione delle banche con concentrazione del mercato

Selezione “regolamentare” della razza con bail in e liquidazioni...

«Il risparmiatore è uno strano animale con cuore di coniglio, gambe di lepre e orecchie di elefante»

Luigi Einaudi



Quali effetti si avranno sulla BIO-DIVERSITA' BANCARIA?



Conclusioni

Occorre un cambio di paradigma ideologico dell'Unione Bancaria Europea che forse sta valutando come le banche del G20 sono divise nella UE...

sui rischi del bail in

«Uno strumento - il bail-in - studiato per ridurre l'impatto di una crisi non deve creare le premesse per renderne probabile un'altra: se è così, il suo design e/o il suo funzionamento devono essere ripensati. Se fallisce un supermercato, lo chiudi e un altro apre. Se fallisce una banca, è molto improbabile che ne apra un'altra, è più probabile che quella accanto cominci ad avere problemi».



(ANSA Roma 5 maggio)

Conclusioni

Occorre un cambio di paradigma ideologico dell'Unione Bancaria Europea che forse sta maturando, ma che richiede tempo e condivisione nella UE...

Valutazione del Governatore Visco su

continuo aumento requisiti

patrimoniali

«Negli ultimi anni la necessità di adeguarsi a più stringenti requisiti patrimoniali ha influito sulla propensione delle banche a erogare credito in una fase congiunturale avversa. Per non ostacolare il consolidamento dei segnali di ripresa delle economie occorrerà calibrare con cautela le ulteriori richieste di incremento delle dotazioni di capitale».



(Intervento al 21° Congresso ASSIOM, Milano 7 febbraio 2015)

Conclusioni

Intanto, però, bisogna cercare di passare «'a nuttata» per essere ancora vivi quando avverranno questi più che auspicabili cambiamenti...



Conclusioni

E non possiamo quindi non impegnarci per migliorare la nostra capacità di resistere come banche locali sul mercato attivando tutte le leve di miglioramento competitivo del nostro modello di business, ossia del nostro modo di fare banca...

Fare «i compiti a casa»

Costi & ricavi

- *Costi / efficienza operativa*
- *Diversificazione dei ricavi*

Strategie distributive

- *Nuove tecnologie*
- *Integrazione canali fisici & virtuali*

Smaltimento NPL e coperture

- *Smaltimento NPL*
- *Classificazioni / Coperture*

Politiche «3D»

- **D**erisking - → *Ottimizzazione RWA / Asset Management*
- **D**eleveraging → *Revisione Politiche di Funding*
- **D**ownsizing → *Sportelli e dipendenti*

EDUARDO DE FILIPPO
Ha da passa' 'a nuttata

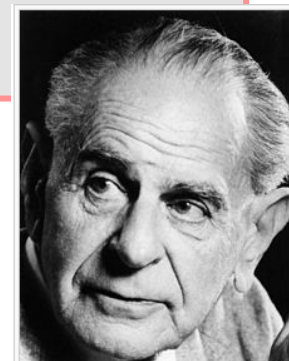


Conclusioni

...non perdendo la speranza e non smettendo mai di batterci per un futuro migliore, più coerente e razionale che anche noi abbiamo diritto di scrivere

“

Il futuro è molto aperto, e dipende da noi, da noi tutti. Dipende da ciò che voi e io e molti altri uomini fanno e faranno, oggi, domani e dopodomani. E quello che noi facciamo e faremo dipende a sua volta dal nostro pensiero e dai nostri desideri, dalle nostre speranze e dai nostri timori. Dipende da come vediamo il mondo e da come valutiamo le possibilità del futuro che sono aperte.



Karl Raimund Popper



Grazie per l'attenzione

Marco Corbellini

corbellinim@fedlo.bcc.it

